



PLAY WITH FOOD 3

28 marzo – 1 aprile 2012

Qubì | Circolo dei Lettori | Cineteatro Baretto

RASSEGNA STAMPA

Ufficio stampa

Ilaria Gai 338 9230234 press@cuochivolanti.it

INDICE

QUOTIDIANI

LA STAMPA - TORINO

3 marzo 2012, *Suggestioni di cibo rubano la scena*

LA STAMPA - TORINO

25 marzo 2012, *In cibo veritas, Il cibo è teatro*

LA STAMPA - TORINO

27 marzo 2012, *Il cibo dà spettacolo non soltanto in cucina*, Tiziana Platzer

CRONACAQUI - TORINO

28 marzo 2012, *Installazioni, spettacolo e cibo. Si gioca con i Cuochivolanti*, Alessandro Aragno

LA REPUBBLICA - TORINO

28 marzo 2012, *Show food*, Guido Andruetto

METRO - TORINO

28 marzo 2012, *Torino, Il teatro ora sposa la buona cucina*, Antonio Garbisa

LA STAMPA- TORINO

29 marzo 2012, *Torino Agenda, Teatro Baretto, La relazione tra cibo ed emozioni*, Silvia Francia

LA STAMPA - TORINO

30 marzo 2012, *Spettacoli con il cibo*

PERIODICI

TORINOSETTE - LA STAMPA

2 marzo 2012, *Agenda Libri, Sabato 3*, Letizia Tortello

SHOP IN THE CITY

Marzo 2012, *Agenda, Play with food 3. La scena del cibo*

GENTLEMEN

Marzo 2012, *Agenda, Play with food 3. La scena del cibo*

FUTURA

Marzo 2012, *Play with food*

QUI TOURING

Marzo 2012, *Play with food*

TORINO MAGAZINE

Marzo 2012, *Cineteatro Baretto sorprende il pubblico*

LA FRECCIA

Marzo 2012, *Play with food*

WU MAGAZINE

Marzo 2012, *Play with food*

IL PUNTO CITY LIFE

Marzo 2012, *Cuochivolanti*

IL PUNTO CITY LIFE

Marzo 2012, *Play with food*

GLAMOUR

Marzo 2012, *Facciamo art fooding*, Zoraide Cremonini

DONNA MODERNA

15 marzo 2012, *A Torino l'arte è tutta da gustare*, Annalisa Persigilli

TORINOSETTE – LA STAMPA

23 marzo 2012, *Quando lo spettacolo lo dà la buona cucina*, Franca Cassine

IO DONNA – CORRIERE DELLA SERA

24 marzo 2012, *Agenda, Play with food 3*, Emilia Grossi

TORINOSETTE – LA STAMPA

30 marzo 2012, *Tra assaggi e bon ton*, Franca Cassine

AGENZIE

ANSA

25 marzo 2012, *Play with food*

RADIO

RADIO FLASH

14 marzo 2012, ore 11.30, Intervista a Davide Barbato in merito a Play with food, a cura di Dario Castelletti

RADIO NATION

15 marzo 2012, ore 19.30, Intervista a Davide Barbato in merito a Play with food, a cura di Jacopo Colò

PRIMARADIO

21 marzo 2012, ore 18.45, Intervista a Chiara Cardea e presentazione di Play with food, a cura di Enrico Cico

RADIO TRE RAI

24 marzo 2012, ore 16.00, Piazza Verdi: ospiti in studio per la presentazione della terza edizione di Play with food, a cura di Elio Sabella

RADIO VERONICA ONE

26 marzo 2012, Caffè di Veronica, ore 7.00, Agenda: Play with food 3, cura di Valentina Mansone

RADIO UNO RAI

26 marzo 2012, ore 7.20, replica alle 12.00, segnalazione: 'Play with food, il calendario degli appuntamenti', a cura di Vittoria Doglio

RADIO GRP

27 marzo 2012, ore 10.40, Intervista a Chiara Cardea e presentazione di Play with food, a cura di Max Giardini e Francesca Bacinotti

RADIO NOSTALGIA

27 marzo 2012, ore 12.00, Appuntamenti: Play with food, arriva la terza edizione, a cura di Elena Masuelli

RADIO ENERGY

28 marzo 2012, ore 18.00, Casa Energy, Davide Barbato ospite di Francesco Risso

RADIO DUE RAI

29 marzo 2012, ore 20.05, Decanter, News in giro per l'Italia, Play with food, a cura di Federico Quaranta e Nicola Prudente

RADIO MONTECARLO

30 marzo 2012, ore 12.00, Appuntamenti: Play with food, a cura di Adele Costantini

RADIO 105

30 marzo 2012, ore 16.00, Appuntamenti: Play with food, a cura di Adele Costantini

TELEVISIONI

TELECITY

15 marzo 2012, ore 13.30, Aria Pulita, Presentazione della terza edizione di Play with food, ospite in studio Davide Barbato, a cura di Roberto Monteriso

QUARTARETE

26 marzo 2012, ore 10.05, Tutti ai fornelli, Presentazione della terza edizione di Play with food, ospiti in studio Chiara Cardea e Davide Barbato, a cura di Cristiano Tassinari

RAITRE

26 marzo 2012, ore 07.55, Buongiorno Regione, Presentazione di Play with food, video-notizia, a cura di Simonetta Rho

IRIS TV

27 marzo 2012, ore 18.00, News, Presentazione della terza edizione di Play with food, video-notizia, a cura di Marta Perego

TELESUBALPINA

28 marzo 2012, ore 12.30, TG, News: Play with food, a cura di Alessandro Valabrega

CLASS TV

28 marzo 2012, ore 18.00, News, Presentazione della terza edizione di Play with food, video-notizia, a cura di Marta Perego

RAITRE

29 marzo 2012, ore 14.16, TG, Presentazione di Play with food, servizio con immagini, a cura di Simonetta Rho

GRP TV

29 marzo 2012, ore 18.00, Intervista a Davide Barbato e servizio di presentazione di Play with food, a cura di Jacopo Bianchi

VIDEOGRUPPO

30 marzo 2012, ore 19.20, VP cultura, News: Prosegue Play with food, video-notizia, a cura di Angelo Raffino

INTERNET

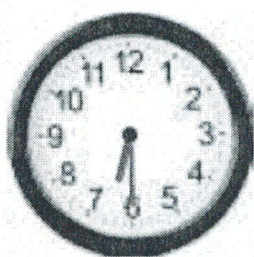
italiatavola.net
quitouring.it
extratorino.it
torino.zero.eu
piemonte-magazine.it
newspettacolo.it

cibvs.com
lenta.lavorazione.it
thechefisonthetable.it
vinisapori.net
ilquaderno.it
piemonteitalia.eu
iodonna.it
bedandbreakfast.it
nanopress.it
piuweb.it
opensociety.it
artribune.com
gamberorosso.it
tafter.it
radio3.rai.it
artesera.it
3lastampa.it
viaggi.corriere.it
undo.net
torinotoday.it
comune.torino.it
italianfood.net
teatroteatro.it
chefdicucinamagazine.com
sistematratrotorino.it
torinocultura.it
sistematratrotorino.it
virgilio.it
d-mag.it
klpteatro.it
glob011.com
artitude.eu

QUOTIDIANI

A CURA DI
SILVIA FRANCA

ventiquattrore



alle 18,30

Circolo dei Lettori

Suggerimenti di cibo rubano la scena

La giornalista Franca Cassine presenta, alle 18,30 al Circolo dei Lettori (via Bogino 9), la raccolta di materiali, suggestioni, immagini, progetti e pensieri degli artisti che hanno partecipato alle due prime edizioni del festival «Play with Food». Partecipano, il curatore del volume «Play with food. La scena del cibo» (Editoria & Spettacolo) Davide Barbato e Chiara Cardea, co-direttrice artistica del festival.

In cibo veritas

FRANCESCA
ANGELERIIl cibo
è teatro

L'unica salvezza è il gioco. Noiosa sopravvivenza è la giornata in cui si è persa la capacità di giocare, come i bambini che la vita se la inventano. Conservarne l'attitudine ci rende coraggiosi e capaci. Capaci come Davide Barbato che con «Play with food» si è creato un mestiere, un futuro e anche un festival. Intorno ai 30 anni si intravede la differenza tra l'essere adulti o tristi e si inizia a remare in una direzione. I

Cuochivolanti nascono trasformando «la necessità di avere un lavoro in virtù. Dopo esserci divertiti con il teatro abbiamo iniziato a farlo con il cibo». Uno scambio che non si è mai esaurito. Ingrediente -manipolazione-elaborazione-esecuzione-spettatore «alcuni piatti hanno la stessa drammaturgia di una piece teatrale. Molte creazioni dell'alta cucina contemporanea ne sono un esempio. Sono delle vere e proprie installazioni».

Dei cuochi lui è la «mente» e dietro ai fornelli ci va soprattutto per rubacchiare «i miei pranzi principali sono quelli». Non è vegetariano ma come Einstein è convinto che sia «nel vegetarianesimo il futuro della nostra specie», quindi porzioni di carne ridotte e un'irrefrenabile passione per le verdure; in particolare per «broccoli, broccoletti, cavoli: crudi, lessati, al vapore, gratinati, frullati, cremati... in qualunque modo!». La dimensione attoriale non tradisce alcuna inclinazione dialettale. Ma

il nostro non viene da Marte, bensì da Massa Carrara dove, bambino, la nonna andava a prenderlo a scuola per portarlo a far merenda alla pizza al taglio «nel gioco del ricordo il sapore che scalda di più il mio cuore è un cibo da strada che si chiama caldo caldo. Un sandwich di focaccia bianca con dentro la farinata. È il mio teatrino privato di memoria gastronomica».

CHI È DAVIDE BARBATO
NATO A CARRARA
PROFESSIONE CUOCOVOLANTE

Il Festival

Il cibo dà spettacolo non soltanto in cucina

Al via "Play with Food": installazioni, performances e teatro



Civediamoaldiperdi

E' il titolo dello spettacolo in scena al Baretti: tre ragazze genovesi che brandendo le padelle discutono sull'ingombro del colosso Carrefour

TIZIANA PLATZER

L'obiettivo realista e reale: trovarsi un'occupazione. Poi l'aspetto creativo, meglio ancora, passionale: quindi seguire quello che si sente nella pancia. In questo caso, ciò che finisce anche nella pancia. Un connubio di fortune quelle messe insieme da Davide Barbato, 34 anni, di Massa Carrara e da 12 a Torino dove è arrivato dopo il liceo per frequentare il Dams: oggi, e da diverse stagioni ormai, è lo chef artista dei Cuochivolanti. Un'impresa di catering e cucina a domicilio e un progetto di teatro/arte varia itinerante.

La terza edizione

E in questo percorso in crescita ci sta tutto il «Play with Food», festival arrivato alla terza edizione, pronto a aprire scene e cucine domani alle 18,30 all'associazione Qubi, spazio di recente sviluppo in via Parma 75, e a tirare il sipario su spettacoli, performance e installazioni sino al 1 aprile. «E' vero, io e Roberta Cavallo, compagna nell'esperienza teatrale conclusa nel 2006 con la compagnia dei Marcido, abbiamo prima di tutto pensato a inventarci un lavoro: l'interesse per il cibo ci accomunava» racconta Barbato. «Poi restava la voglia di fare teatro, di interpretare, e allora perché non unire i due mondi: entrambi hanno bisogno di prove e preparazioni, e di un pubblico per l'esecuzione finale. Lo stesso pensiero che muove il nostro festival, quest'anno dedicato proprio a «La scena del cibo», grazie al fatto che il Baretti ha inserito la nostra iniziativa nel cartellone».

A teatro

Dopo l'avvio di domani - sarà la presentazione dei lavori di design, video, fotografie e graphic-design realizzati da nove artisti, fra singoli e collettivi, e che resterà allestita

sino al 1 aprile - il centro di copioni, pentole e taglieri sarà il palcoscenico in via Baretto 4: profumi immaginari e piatti cucinati davanti alle quinte verranno offerti alla platea il 29 e 30 marzo dalle 21. Prima serata con lo studio dei Cuochivolanti «L'anima in bocca», in previsione del debutto a giugno e indagine sulle relazioni sottili fra emozioni e scelta/non scelta del cibo. Seguirà lo spettacolo di teatro fisico, dei «buffoni» della compagnia En-

croq, «Funky pudding»: l'individuo che reinventa un'esistenza dagli scarti dei rifiuti alimentari. Il filo dello spreco, dell'abbondanza a prescindere dalla necessità si tira nei diversi momenti del festival, accompagna anche gli aperitivi «pret - a porter» che anticipano gli spettacoli e l'inaugurazione. Il 30 al Baretto saranno in scena «Lapastapomodoro» dei Grimalco - cosa si pensa mentre si affetta una cipolla, o si passa il pomodoro? - e «Civediamoaldi-

perdi», autobiografia di tre ragazze genovesi che brandendo le padelle discutono sull'ingombro del colosso Carrefour nel centro storico di Genova.

Cene e aperitivi

Altri eventi il 31 marzo al Circolo dei Lettori, alle 20,30, con la cena-spettacolo «Obbligo di chi la dà - ovvero L'ultimo dei bon ton», e il 1 aprile dalle 11 alle 14 con la degustazione «Non è la solita minestra»: il pubblico indovina gli ingredienti.

FESTIVAL La kermesse "Play with food" inizia oggi al QuBì di via Parma

Installazioni, spettacolo e cibo

Si gioca con i "Cuochi volanti"

Alessandra Ariagno

Un'esperienza artistica - gastronomica: cuochi e teatranti, per un menu spettacolare. È una ricetta che coniuga gusti diversi, portati in tavola da "Play with food - la scena del cibo". Il primo festival di arti visive e performative, in cui il cibo sfoggia i suoi innumerevoli modi di essere. In scena da oggi al primo aprile, tra l'Associazione QuBì di via Parma, il Circolo dei lettori di via Bogino e il CineTeatro Baretta, la terza edizione della kermesse coniuga teatro e cucina dando sfogo a nuove forme di espressione creativa. Protagonisti sono teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori che daranno al cibo nuova forma e dimensione. Inaugurazione oggi negli spazi del QuBì alle 18,30 con il debutto della sezione dedicata alle arti visive: opere video, installazioni, fotografie e performance dal vivo di artisti come Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Eleonora Diana, Mauro Parrinello (le opere visibili giovedì e venerdì dalle 16 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 20). Dolci collane da mangiare e indossare, lampade create con utensili da cucina, o con frut-



I cuochi volanti

ta, installazioni fatte di pane. Patata e Pomodoro prenderanno la parola. Domani sera alle 21, appuntamento al Baretta con una performance dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, seguita da "Funky Pudding", spettacolo di teatro fisico. Due debutti assoluti, venerdì, con "Lapastalpomodoro", creazione di teatro - danza, e "Ci vediamo al Di per Di", performance artistico culinaria. Cena - lezione - spettacolo, il 31 al Circolo dei Lettori con l'ironia di "Obblighi per chi la dà - L'ultimo dei bon ton". Gran finale domenica al QuBì, con degustazione/gioco. Il festival è ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab.

OFFICINE CAOS

Ecco il mistero di Madame Tussauds

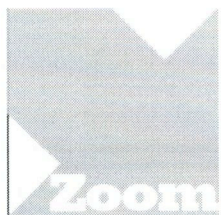
Uno spettacolo musicale per svelare "Il mistero di Madame Tussauds". Una storia ambientata a Londra, che racconta i capricci, gli amori, i segreti e le ripicche di celebri star. A riflettori spenti, senza i flash di macchine fotografiche. Sarà la Compagnia del Caffè, da stasera al primo aprile alle Officine Caos, a rivelare imbarazzanti scoop da copertina. Da oltre 200 anni, milioni di persone affollano le sale di "Madame Tussauds".

Giovani e anziani, famiglie e bambini accorrono per ammirare i miti del cinema, della musica, della

storia e dello sport, immortalati con statue di cera a grandezza naturale. Ma cosa accade quando le luci si spengono e anche l'ultimo visitatore abbandona il museo? La vita si risveglia e comincia il chiacchiericcio. Tante voci, illustri volti e un mistero irrisolto. Lo spettacolo andrà in scena alle 21 (domenica alle 17).

Biglietti a 12 euro, ridotti 10. Lo spettacolo sostiene l'associazione Pole Pole Onlus. Per informazioni www.lacompagniadelfcaffè.com.

[al.ar.]



La rassegna

Torna il curioso festival di arti performative "alimentari". Ecco gli "Eatable Jewels", il "Pane & Cemento" e le danze "da cucina"

Show food

I Cuochivolanti tra cibo in scena e arte da mangiare



Dal Qubi di via Parma al cineteatro Baretto fino al Circolo dei Lettori

GUIDO ANDRUETTO

È DAVVERO possibile suonare, recitare e giocare, e fare tutto questo insieme, con il cibo? A «Play With Food» questa piccola golosa rivoluzione è germogliata due annifa, quando i promotori del primo festival di arti visive e performative totalmente dedicato al cibo, Cuochivolanti e l'associazione CuochiLab, hanno iniziato a sperimentare nell'edizione di debutto un insolito mix fra espressione culinaria e artistica. Il risultato? Un intruglio assolutamente commestibile e fruibile dallo spettatore, che da stasera ritrova tutta la freschezza della ricetta

originaria con una nuova edizione ancora più ghiotta e stuzzicante rispetto alle due precedenti, già molto apprezzate dal pubblico.

L'inaugurazione mangiabile è in programma dalle 18.30, con ingresso libero, nello spazio polifunzionale Qubi di via Parma 75, dove parte ufficialmente il festival cultural-gastronomico e in particolare la sua ambiziosa sezione riservata alle arti visive: fra le installazioni presenti in mostra, la collezione "Eatable Jewels" con un campionario di collane in versione bon-bon tutte da sgranocchiare, firmata dall'artista Daniela Cavallo, mentre in "Pane&Cemento" la scultu-

ra va a braccetto con l'arte bianca, e da questo connubio il collettivo di artisti sforna per l'occasione un'installazione di pane. E ancora, sempre nell'ambito del vernissage odierno, la performer Chiara Vallini e il sound-designer Fabio Viana presentano una micro sitcom di cucina casalinga per uno spettatore alla volta.

Domani, invece, si scopre la pentola al CineTeatro Baretto, in San Salvario, dove alle 21, con biglietto intero a 10 euro, va in scena la prima italiana dello spettacolo "L'anima in bocca — Studio", una produzione di Cuochivolanti e CuochiLab, scritto e interpretato da Davide Barbato e Chia-



ra Cardea, con le musiche composte ed eseguite live dal musicista e sound-designer Enrico Ascoli: uno show dai tratti colti che indaga l'anima della digestione ed esplora i sentimenti che accompagnano l'atto del mangiare.

Sempre al Baretti, poi, questo venerdì alle 21 sarà la volta de "La pasta al pomodoro", spettacolo prodotto dalla compagnia di danza e teatro-danza "Grimaco-movimenti umani", che allestisce sul palco una piccola cucina che fa da sfondo a quattro diverse situazioni culinarie in cui il protagonista è un piatto di pasta al sugo, qui declinata in modi differenti.

Una perfetta conclusione

della kermesse «Play With Food» è infine annunciata per sabato dalle 20.30, al Circolo dei Lettori di via Bogino (ingresso su prenotazione a 35 euro), dove la food-blogger e cuoca d'arte, Sara Casiraghi, animatrice di un progetto estremo come "Pentola pveessione" (entro il 28 maggio prossimo, avrà cucinato in un anno solare tutte le duemila ricette del Talismano della felicità di Ada Boni...), istruirà i presenti sulle regole del bon ton in cucina e a tavola, e preparerà squisiti piatti che il pubblico potrà degustare durante la serata, non prima di aver aiutato ad apparecchiare i tavoli.

Il teatro ora sposa la buona cucina

FESTIVAL Il primo festival di arti visive e performative dedicato al cibo impegnato sul doppio fronte del teatro e della cucina. "Play with food - La scena del cibo", da oggi all'1 aprile, darà il via alla sua terza edizione allo spazio Qubi tra opere video, installazioni, fotografie e brevi performance.

Domani al CineTeatro Baretto debutterà la nuova performance dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, seguita

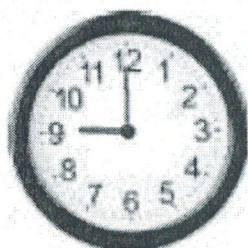


dallo spettacolo "Funky Pudding" della compagnia italo-francese En Croo. Il 30 marzo, sempre al Baretto, sarà la volta di due debutti assoluti con il teatro-danza "Lapastapomodoro" della compagnia torinese Grimaco e "Ci vediamo al Di per Di" del genovese Il Gruppo Teatro Campestre (Info: 346 8586717).

© ANTONIO GARRESA

A CURA DI
SILVIA FRANCIA

ventiquattrore



alle 21

Teatro Baretto

La relazione tra cibo ed emozioni

Per il festival «Play with food», dalle 21, doppio spettacolo al Teatro Baretto di via Baretto 4. Aprono i Cuochivolanti/Associazione Cuochilab con «L'anima in bocca (studio)», una performance che indaga sulle relazioni spesso indecifrabili fra cibo ed emotività. Segue, la Compagnia Encroq con «Funky pudding», spettacolo dedicato al fragile equilibrio che separa gli individui dai loro rifiuti.

blocknotes

.....

Ven. 30						
Marzo						
DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

SPETTACOLI

Con il cibo

Prosegue con un doppio appuntamento, il festival «Play with food». Alle 21, Grimaco Movimentumani presenta «Lapastalpomodoro», spettacolo di teatro-danza al suo debutto nazionale. Segue il Gruppo di Teatro Camprestre con «Civediamoaldiperdi», spettacolo dedicato a conflitti e insidie del cibo nell'era del biologico.

Teatro Barettil, via Barettil 4

PERIODICI

Agenda Libri

DI LETIZIA TORTELLO

SABATO 3

CIRCOLO DEI LETTORI. Alle 18,30, in via Bogino 9, "Play with Food. La scena del cibo" (Editoria&Spettacolo), presentato da Franca Cassine, con il curatore Davide Barbato e con Chiara Cardea.



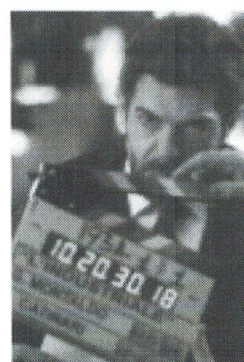
PLAY WITH FOOD

"Non si gioca con il cibo". Non ditelo ai Cuochivalanti che per il terzo anno organizzano il festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo. Un festival multidisciplinare che vuole portare il cibo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Play With food 3 - La scena del Cibo
28 marzo - 1 Aprile
Associazione Quibi / Il Circolo dei lettori / CineTeatro Sarelli
www.playwithfood.it

MILANO E LA MODA

Le passerelle di Moda Donna autunno-inverno hanno conquistato Milano.



CINEMA DA RECORD

Sono 51 le produzioni cinematografiche realizzate sul territorio piemontese nel 2011 con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte: si tratta di 17 lungometraggi, 2 fiction tv, una short movie, 11

agenda



TORINO

Play with food 3. La scena del cibo

Dal 28 marzo al 1° aprile

Luoghi vari, tel. 346.8588717

www.playwithfood.it, www.cuochivolanti.it

Un festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, che raccoglie le proposte di teatranti, performer, artisti, fotografi, danzatori disposti a confrontarsi in modo creativo con il tema dell'alimentazione: una rassegna multidisciplinare che riporta il food al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Play with food

Dal 28 marzo al 1 aprile Torino ospiterà la terza edizione di "Play with food - La scena del cibo". La manifestazione, ideata da Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, ha come obiettivo quello di unire arte e cucina attraverso installazioni e spettacoli teatrali. I luoghi dove prenderà forma l'evento sono: lo spazio espositivo Quabi (in via Parma 75) visitabile il giovedì e il venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20; il 29 e il 30 marzo, invece, l'appuntamento è al Teatro Baretto mentre il 31 presso il Circolo dei Lettori sarà proposta una cena/lezione/spettacolo dedicata alla "formazione" della perfetta casalinga. Il programma completo su www.playwithfood.it.

APPUNTAMENTI

Play with food • 28 mar-1° apr •

Terza edizione del festival di arti visive e performative dedicato al cibo, organizzato da Cuochi volanti e CuochiLab: mostre di video, installazioni, foto e performance teatrali • Spazio Qubi e altre sedi, via Parma 75 • Tel. 346.8588717 • **Sconto 8 euro**

**per gli spettacoli al Cineteatro Baret-
ti (29 e 30 mar) soci Tci** ★ **1**



Il Cineteatro Baretti sorprende il pubblico



La stagione primaverile del Cineteatro Baretti riparte con un calendario ricco di spettacoli (www.cineteatrobaretti.it): dal 21 al 23 marzo, con una tra le opere più controverse e censurate della storia: 'Le Roi s'amuse' di Victor Hugo. Simbolo del libero pensiero, il dramma storico fu presentato per la prima volta nel 1832 alla Comédie-Française. Oggi,

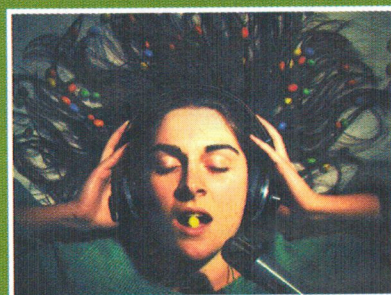
dopo 180 anni, il regista e sceneggiatore Davide Livermore lo ripresenta a modo suo, facendo riferimento ai drammi politico-storici della società contemporanea. Il 29 e il 30 marzo i direttori artistici Davide Barbato e Chiara Cardea faranno prendere vita ad un progetto di Cuochivolanti e Associazione Cuochi-Lab: giunta alla terza edizione, la rassegna 'Play with Food 3' è un festival di arti dedicate esclusivamente al cibo. Dal 18 al 20 aprile va in scena 'Il funerale' di Olivia Manescalchi, uno spettacolo incentrato sul tabù della morte trattato in maniera ironica e un po' grottesca. In questo modo «si supera quel finto e borghese rispetto della morte che ci allontana in realtà dalla visione naturale, biologica del morire» spiega la regista. Da segnalare anche 'B.O.H.: Baretti Opera House', una rassegna sulle pellicole del melodramma selezionate da Corrado Rolin. L'iniziativa ha luogo ogni lunedì e durerà fino a quest'estate. Ospiti speciali: Carlo Majer, Steve Della Casa, Eva Mei e Mario Martone.





NORD E SUD A TAVOLA

Otto puntate su Canale5 per la fiction *Benvenuti a tavola Nord vs Sud*, con Rossella Brescia nei panni di una critica gastronomica del *Gambero Rosso* che fa perdere la testa al cuoco Giorgio Tirabassi. Sfida culinaria sui Navigli milanesi: a confronto le vite e i ristoranti di 2 famiglie molto diverse.



PLAY WITH FOOD

È di scena il cibo dal 28 marzo al 1° aprile. A Torino spettacoli di teatro, danza e cene didattiche nella terza edizione del festival di arti visive e performative interamente dedicato al food, ideato da Cuochivolanti e CuochiLab. Per diventare perfetti padroni di casa. [www.playwithfood.it]



PLAY WITH FOOD

LA SCENA DEL CIBO

A Torino va in scena **Play with Food** – **La scena del cibo**: primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo. Ad aprire la rassegna, nata da un'idea di Cuochivolanti e Associazione CuochiLab, una ricca selezione di video, installazioni, fotografie e performance. Tra gli artisti in mostra: **Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Superottimisti, Tomato Catch Up e VisualArtSpace**. Un vero e proprio simposio, un festival multidisciplinare capace riportare al centro di un dibattito il variegato tema del cibo. Ingresso libero alle mostre e free-ticket per i due spettacoli teatrali.

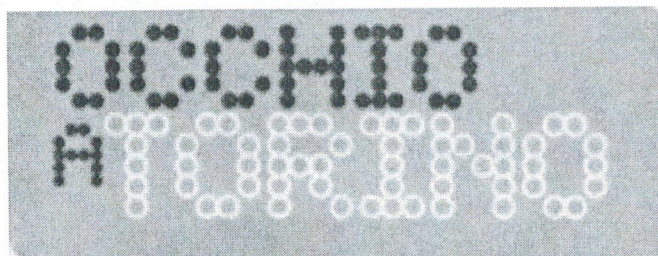
(di Alessia Delisi)

DAL 28 MARZO ALL'1 APRILE
PRESSO ASSOCIAZIONE QUBI,
IL CIRCOLO DEI LETTORI,
CINETEATRO BARETTI - TORINO
ORARIO: 29 E 30 MARZO
DALLE ORE 16 ALLE ORE 20
31 MARZO E 1 APRILE
DALLE ORE 10 ALLE ORE 20
INGRESSO LIBERO ALLE MOSTRE
FREE-TICKET PER GLI SPETTACOLI
TEATRALI DEL 29 E 30 MARZO
INFO: WWW.PLAYWITHFOOD.IT -
WWW.CUOCHIVOLANTI.IT



Couchi volanti

Torna, dal 28 marzo al 1 aprile a Torino. Play with food – La scena del cibo, giunto alla sua terza edizione: attraverso opere video, installazioni, fotografie e performances di teatro e danza, il cibo non viene più visto come puro momento di 'intrattenimento enogastronomico', ma diventa protagonista di una riflessione artistica, politica e filosofica, che accoglie in sé anche aspetti ludici e di divertimento. Il festival multidisciplinare di confronto creativo sul cibo, ideato e curato dai Couchivolanti e dall'Associazione Couchilab, va in scena presso l'Associazione QuBi, il Circolo dei Lettori e il CineTeatro Baretta. Per info sul programma e prenotazioni: www.playwithfood.it www.couchivolanti.it



A cura di Liliana Carbone

Eventi e avvenimenti,
musica e spettacolo
arte e fiere.

Da non perdere

Play with food

Dal 28 marzo (allo spazio QuBi)

al 1° aprile, a Torino

Il primo festival di arti visive e performative dedicato al cibo, ideato e curato daiCuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, in collaborazione con l'Associazione Baretti, Associazione QuBi e il Circolo dei lettori. Grandi eventi: dal teatro alla danza, al cibo. **INFO: 346 8588717**
www.playwithfood.it, www.cuochivolanti.it





Eccovi nel vivo della cucina dei Cuochivolanti, il famoso trio di chef e artisti (ovvero Davide, Roberta e Patrizia). Info: www.cuochivolanti.it

facciamo art fooding

L'idea: chiedere a tre chef-artisti un menu specialissimo pensato per Glamour. Risultato: 4 idee prêt-à-porter, da gustare ovunque. Come uno spettacolo.



L'OPERA È un'installazione che si intitola *Pane&Cemento*.

GLI AUTORI

Sono i Madvision, due artisti che in modo spiritoso e surreale interpretano il tema del cemento che invade tutto. Come dire: attenti, il cemento non è pane per i nostri denti.

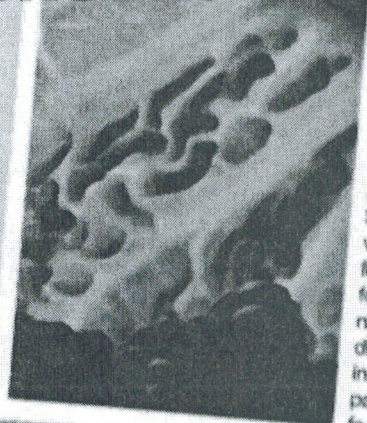
Sono sempre giornate trafelate per i Cuochivolanti, il vulcanico trio di chef e artisti. Eppure, hanno fatto uno stop per voi, per fermarsi a pensare e creare un menu speciale ispirato alla primavera. Sono ricette facili (gli ingredienti sono per 4 persone), fresche, rapide e ben confezionate. Perfette per un *déjeuner sur l'herbe* contemporaneo e metropolitano. La nota in più: sono ricette ispirate a opere d'arte o a spettacoli in scena a *Play with Food*, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo (a Torino, dal 28/3 all'1/4, www.playwithfood.it).



LA RICETTA MINISANDWICH DI SEGALE

Un minipanino che omaggia quelli "al cemento" di Madvision, ma decisamente più rassicurante... e digeribile! • Mescolare 200 g circa di robiola, o altro formaggio dolce fresco, con una decina di grani di pepe rosa tritato grossolanamente. • 4 gherigli di noce spezzettati e 2 prese di un'erba aromatica a piacere, meglio aneto o timo. • Spalmare generosamente tra due fette di pane di segale. • Sbizzarritevi con il packaging da borsetta: un quadratino di carta oleata chiuso con lo spago andrà benissimo.

monitor live



L'OPERA

È una fotografia intitolata *Viaggio su V-ars*.
GLI AUTORI
Si chiamano v-ars visualartspace. Il loro progetto fotografico nasce dall'idea di interpretare in chiave paesaggistica frutta e verdura.



LA RICETTA: HUMMUS DI CECI E VERDURE

Un pinzimonio colorato e inusuale, come le fotografie di v-ars. •Frullare 250 g di ceci già cotti con un cucchiaino di tahina (crema di sesamo), il succo di mezzo limone, mezzo apiochio d'aglio, sale e olio q.b. A piacere aggiungere cumino, peperoncino, menta, prezzemolo. •A noi piace con una spolverata di paprika. •Tagliare a fiammifero 2 carote, e 1 gambo di sedano verde, da intingere nella crema. •Per portarcelo al parco, abbiamo messo l'hummus in un piccolo ex vasetto della marmellata, mentre le verdure le abbiamo legate con uno spago, a mo' di verdura pochetto.



LO SPETTACOLO

Civiediamosaidiperdi del Gruppo di Teatro Campestre.

LA TRAMA

Tre ragazze raccontano le insidie del cibo nell'era del biologico.



LA RICETTA: ORZO FREDDO CON CAROTE E ZENZERO

La zuppa, preferibilmente congelata, è il cibo consueto delle trentenni supermercatodipendenti descritte dal Gruppo di Teatro Campestre. Noi ve ne diamo una versione decisamente meno trash e fredda. •Cuocere 240 g di orzo perlato in acqua bollente salata per circa 15 minuti, scolare bene, condire con un filo d'olio e lasciare raffreddare. •Sbucciare e affettare circa 3 cm di radice di zenzero fresca, pulire e tagliare 4 grosse carote a rondelle e listarelle. •In una padella far rosolare lo zenzero con un filo d'olio, aggiungere le carote, saltare a fuoco vivace, salare, coprire e stufare fino a completa cottura. •Unire carote e zenzero all'orzo, aggiungere prezzemolo fresco tritato e ancora un filo d'olio. •Portatevelo dietro in un vasetto quattro stagioni col tappo a cerniera o a vite... e non dimenticate il cucchiaino!

4 ricette ispirate al gusto dell'arte



LA PERFORMANCE

Si intitola *L'anima in bocca* ed è firmata da Cuochivolanti e Associazione CuochiLab. Tema: che succede nello stomaco quando siamo scossi da forti emozioni?



LA RICETTA: FRUIT SALAD SPEZIATA

I Cuochivolanti e l'Associazione CuochiLab indagano le relazioni tra emotività e cibo. La frutta, in tutte le sue forme, diventa così una "macedonia" di forte ispirazione sentimentale. Ecco quindi come miscelare le emozioni. •Usa frutta biologica e possibilmente a chilometro zero. •Pulisci e taglia a cubetti: 1 mela, 1 arancio e 1 pera. •Tosta in una padella antiaderente asciutta una manciata di mandorle sgusciate, tagliuzzale grossolanamente. •Fal delle scaglie di cioccolato, sminuzza 2 cm di stecca di cannella e aggiungi qualche semino di cardamomo. •Se preferisci, puoi aggiungere zucchero di canna grezzo.



IL PIACERE / di uscire

A Torino l'arte è tutta da gustare

Si prepara, si assapora, si annusa. Ma con il cibo si può anche giocare. L'invito originale arriva da **Play with food** (www.playwithfood.it, Torino, dal 28 marzo al 1° aprile). Nessuna sfida tra sommelier, chef stellati e foodblogger, ma un festival che dà spazio e visibilità a giovani artisti che mettono il cibo al centro dei loro progetti. Attori, fotografi, videomakers e grafici sono pronti a sorprendere il pubblico con le loro mostre, rappresentazioni e aperitivi-cabaret. Ma non aspettatevi una manifestazione pomposa e noiosa, qui la professionalità è condita da tanta ironia. Basta dare un'occhiata ai nomi delle opere per rendersene conto: potrete ammirare gli *Eatable Jewels*, gioielli di design da indossare e da mangiare, e trovare spunti di riflessione nella rappresentazione *Civediamoaldiperdi* che vede sul palco tre ragazze e le insidie alimentari nell'era del biologico, o assistere alla pièce *L'anima in bocca*, per scoprire che cosa succede al nostro apparato digerente quando siamo scossi da forti emozioni. Tanto divertimento anche durante *Funky Pudding*, lo show surreale della compagnia italo-francese Encroq: i protagonisti, una coppia di obesi, vivono in un bidone dell'immondizia. Chi sa di essere una frana ai fornelli può buttarla sul ridere e prenotare una poltrona al Teatro Baretto, per assistere a *Lapastalpomodoro*. Al termine dello show saprà cucinare un piatto di spaghetti al sugo in quattro modi diversi: purista, creativo, contemporaneo e addirittura zen. Se dopo tanto parlare di cibo vi viene appetito non perdetevi l'happy hour: per le vie del festival si spargerà lo stuzzicante profumo dell'aperitivo à porter, distribuito dall'allegro furgoncino del collettivo Cuochivolanti (5 euro). Per chiudere in bellezza, la cena-spettacolo (35 euro, il 31 marzo) ispirata al *Talismano della felicità* di Ada Boni, manuale di cucina cult dei primi del '900. La blogger gastronomica Sara Casiraghi, dopo aver provato a realizzare tutte le ricette nell'arco di un anno, ne servirà una selezione ai commensali. Proprio come Meryl Streep nel film *Julia and Julia*.



Fotografate il Qr code e vedrete le immagini della scorsa edizione di Play with food. Istruzioni a pag. 217.



1. Il Gruppo Teatro Campestre di *Civediamoaldiperdi*. 2. La locandina del festival *Play with food*. 3. La caffettiera luminosa di George F. Kaplan.

Annalisa Piersigilli

più Mamma non

DAL 28 MARZO AL QUBI, AL TEATRO BARETTI E AL CIRCOLO DEI LETTORI

Quando lo spettacolo lo dà la buona cucina

Al via la terza edizione di «Play with food», l'evento multidisciplinare curato da Cuochivolanti e CuochiLab

FRANCA CASSINE

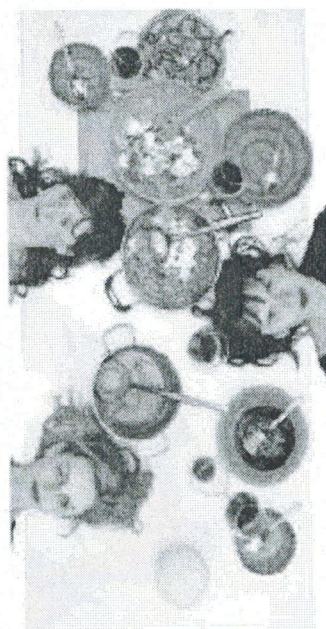
Il cibo dà spettacolo e lo fa in un festival che mescola teatro e danza, arti visive e momenti enogastronomici, musica e performance. Ritorna da mercoledì 28 marzo a domenica 1 aprile «Play with food 3», la manifestazione ideata e curata dai Cuochivolanti e dall'associazione CuochiLab (la direzione artistica è di Chiara Cardea e Davide Barbato), in collaborazione con Qubi e Circolo dei Lettori. Giunta alla sua terza edizione e sottotitolata «La scena del cibo», la kermesse apre le porte ad artisti che nel loro percorso si sono confrontati in modo creativo sul tema del cibo per sottrarre la cucina al puro intrattenimento e riportarla al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza però dimenticare l'aspetto divertente.

Quest'anno gli artisti sono stati selezionati tramite due bandi ai quali hanno risposto in 80 e le idee migliori sono confluite nel nutrito programma. Così tra gioielli che si possono mangiare, lampade create con oggetti da cucina, un'installazione di pane e cemento,



Spettacoli

Due immagini significative di «Play with food», la rassegna che coniuga il piacere del cibo con le arti visive e il teatro



la pasta al pomodoro declinata in tutte le sue forme, una lectio magistralis (con cena annessa) sul celebre «Talismano della felicità» di Ada Boni, un puzzle di ortaggi e aperitivi prêt-à-porter, si snoda il festival il cui segno distintivo è proprio la multidisciplinarietà che nel teatro trova il suo clou.

L'inaugurazione, tutta all'insegna delle arti visive, è mercoledì 28 alle 18,30 al Qubi di via Parma 75 che ospiterà, oltre a un insolito aperitivo, video, installazioni, fotografie e brevi performance di Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Eleonora Diana, Mauro Parrinello e Chiara Cardea, insieme con quelle dei collettivi Superottimisti, Tomato Catch Up e VisualArtSpace. Le creazioni saranno visibili anche giovedì e venerdì dalle 16 alle 20; sabato e do-

menica dalle 10 alle 20. Giovedì 29 alle 21 ci si sposterà invece al teatro Baretti per assistere a «L'anima in bocca - studios», la nuova performance di Cuochivolanti e CuochiLab, seguita da «Funky Pudding», spettacolo di teatro fisico della compagnia italo-francese En Croq con la regia di Philip Radice. Venerdì 30 marzo, sempre alle 21 e sempre al Baretti, sarà la volta di due debutti assoluti, lavori pensati appositamente per il festival. A cominciare da «Lapastalpomodoro», spettacolo di teatro-danza dei torinesi Grimaco, per finire con «Ci vediamo al Di per Di» del genovese Gruppo Teatro Campestre.

Uno degli eventi più curiosi è in programma sabato 31 al Circolo dei Lettori, dove a partire dalle 20,30 Sara Casiraghi, in collaborazione con Elena Pugliese e Cuochivolanti, presenterà

«Obblighi di chi la dà - ovvero L'ultimo dei bon ton», una cena-lezione-show sul celebre manuale di cucina firmato da Ada Boni.

A corollario di «Play with food 3» ci saranno alcuni eventi speciali come «Ricettario/Lato B», l'installazione itinerante di Teatro Neo-Chiara Vallini, mentre oggetti di design ispirati al cibo e realizzati da Marco Ostini, George F. Kaplan e Daniela Cavallo saranno presenti in tutti gli spazi, inoltre i Cuochivolanti seguiranno gli appuntamenti con i loro momenti conviviali. Domenica 1 aprile si chiuderà con una grande festa a ingresso gratuito curata dal collettivo Cucina-To a base di degustazioni e giochi ospitata dalle 11 alle 14 al Qubi.

Programma completo su www.playwithfood.it, tel. 346/858.67.17, 342/35.01.054.

Hanno collaborato
Enrico Girardi, Cristina Lacarva
Anna Maria Speroni
agenda.iodonna@rcs.it

Agenda

di Emilia Grossi

Fame d'arte

PLAY WITH FOOD 3

Torino, Cineteatro Baratti,
dal 28 marzo al 1° aprile



OVVERO: LA SCENA DEL CIBO, il primo festival di arti visive interamente dedicato al cibo, nato nel 2006 da un'idea dell'Associazione Cuochi Volanti (nella foto, Chiara Cardea, della direzione artistica), che coniuga l'impegno teatrale con la passione per la cucina. E che, nell'essenza non è cambiato: non a caso, propone il 29 lo spettacolo di teatro degli italo-francesi *En Crag*, il 30 quello di danza *Lapastalpomodoro* dei torinesi Grimaco e *Ci vediamo al Di per Di* del Gruppo Teatro Campestre. Il 31, invece, al Circolo dei lettori, *Obblighi per chi la dà - L'ultimo dei bon ton*, cena-lezione-spettacolo ispirata al manuale di cucina *Il talismano della felicità*. Previsti anche diversi momenti conviviali e una mostra di oggetti di design a tema. Info: playwithfood.it

Si parla di cibo, ma questa volta di dolci, anche a Genova, dal 29 marzo al 1° aprile, alla Fiera della Primavera, in *Cake Away - Cakedesign & Sugar Art*. Per quattro giorni, incontri, stage, eventi e dimostrazioni con i più famosi professionisti del settore per trasformare torte, biscotti, pasticcini in piccoli capolavori artistici. Info: primavera-online.it

LA MANIFESTAZIONE CURATA DA CUOCHIVOLANTI E CUOCHILAB

Tra assaggi e bon ton

«Play with food» verso il gran finale tra cene, installazioni e spettacoli al Baretti, al Circolo dei lettori e al Qubì

Entra nel vivo «Play with food 3», la manifestazione ideata e curata dai Cuochivolanti e dall'associazione CuochiLab. Tanti gli appuntamenti teatrali mescolati a quelli puramente mangerecci (informazioni su www.playwithfood.it, oppure ai numeri 346/85.67.17; 342/35.01.054). Venerdì 30 marzo alle 21 l'appuntamento è al Baretti (via Baretti 4) con due debutti assoluti, a cominciare da «Lapastalpomodoro», spettacolo di teatro-danza dei torinesi Grimaco tutto giocato sul piatto italiano per antonomasia, per finire con «Ci ve-



Così il cibo diventa teatro

diamo al Di per Di» del genovese Gruppo Teatro Campestre.

Sabato 31 alle 20,30 ci si sposta al Circolo dei Lettori (via Bogino 9), dove Sara Casiraghi, in collaborazione con Elena Pugliese e Cuochivolanti, presenta «Obblighi di chi la dà - ovvero L'ultimo dei bon

ton», una cena-lezione-show ispirata al celebre manuale di cucina firmato da Ada Boni. La serata comincia con una lectio magistralis semiseria su come comportarsi a tavola e il pubblico dovrà poi mettere in pratica quello che ha imparato assaggiando gli squisiti manicaretti appositamente preparati.

Domenica 1 aprile si chiude con una grande festa a ingresso gratuito curata dal collettivo Cucina-To a base di degustazioni e giochi ospitata dalle 11 alle 14 al Qubì di via Parma 75. Non mancano durante il festival gli aperitivi prêt-à-porter, il «Ricettario/Lato B» l'installazione itinerante di Teatro Neo-Chiara Vallini e una mostra di oggetti di design ispirati al cibo e realizzati da Marco Ostini, George F. Kaplan e Daniela Cavallo. [FR. CA.]

AGENZIE

ANSA, TORINO, 25.03.12 - PLAY WITH FOOD - La scena del cibo nasce nel 2010 ed è il primo festival d'arte visiva e performativa interamente dedicato al cibo. Un festival "mobile" e multidisciplinare, occasione di visibilità e confronto per artisti, teatranti, videomaker, performers, musicisti, fotografi, scrittori che, nel loro percorso, si sono occupati del cibo e del nutrimento, come spunto di riflessione e gioco artistico.

PLAY WITH FOOD - dal 28 marzo al 1° aprile 2012 - rappresenta una novità nell'ambito dei festival e delle rassegne artistiche, proprio per la sua specifica valenza tematica e la sua eccentricità disciplinare. Molte e diverse esperienze radunate in un programma ricco e diversificato, con l'unico "obbligo" di giocare e recitare con l'arte della cucina, in una creativa effrazione del classico monito: "non giocare col cibo!".

INTERNET

15/02/2012 9.54.00

La cucina incontra il teatro A Torino si gioca con il cibo

di Piera Genta

Play with food, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, si terrà a Torino dal 28 marzo al 1° aprile. Un evento che sottrae il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica

TORINO - A Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012 si svolgerà la terza edizione di Play with food-La scena del cibo, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'associazione Cuochilab, in collaborazione con l'associazione Baretti, l'associazione Qubi e il Circolo dei lettori.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.



Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performer, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.


Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performer, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

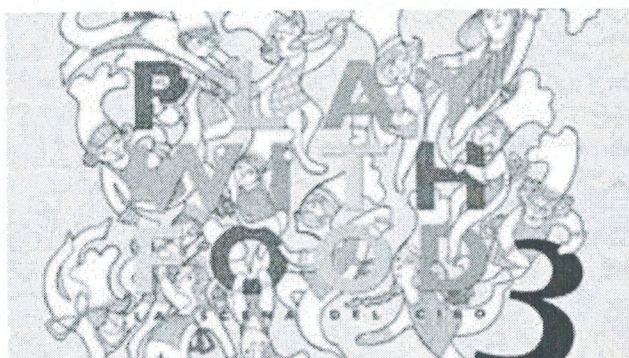
Il cuore di questa edizione sarà il teatro, protagonista il 29 e il 30 marzo al Teatro Baretto, che quest'anno ha collaborato al progetto inserendo gli spettacoli del festival all'interno della propria stagione teatrale.

Il 29 marzo la serata aprirà con una nuova performance dei Cuochivolanti e dell'associazione CuochiLab, seguita da Funky Pudding, spettacolo di teatro fisico della compagnia italo-francese En Croq, con la regia di Philip Radice.

Il 30 marzo sarà la volta di due debutti assoluti, con spettacoli pensati per PwF3: Lapastalpomodoro, spettacolo di teatro-danza della compagnia torinese Grimaco, e Ci vediamo al Dì per Dì, performance del genovese il Gruppo Teatro Campestre. Il 31 marzo presso il Circolo dei lettori, il festival propone Obblighi per chi la dà - L'ultimo dei bon ton, un'ironica cena/lezione/spettacolo ispirata al celeberrimo "Talismano della felicità" di Ada Boni, e dedicata alla "formazione" della perfetta padrona di casa. La cena è ideata, cucinata e condotta da Sara Casiraghi con la collaborazione di Elena Pugliese e dei Cuochivolanti.

Play with food

 Mi piace



Terza edizione del festival di arti visive e performative dedicato al cibo, organizzato da *Cuochi volanti* e *CuochiLab*: mostre di video, installazioni, foto e performance teatrali.

INFO

Telefono: 346.8588717

Sito web

INGRESSO

Sconti, riduzioni e supplementi:

Sconto 8 euro per gli spettacoli al Cineteatro Baretto (29 e 30 mar) Soci Tci.

l'articolo



06.03.2012

Play with food Il cibo va in scena

Arriva il festival di arti visive e performative dedicato al cibo

Noi lo sosteniamo da sempre, che quella del cibo è una cultura dalle infinite sfaccettature. Quante cose si possono fare intorno, con e sul cibo? Ce ne vengono in mente tantissime (lecite e meno lecite), in ogni ambito dello scibile umano. Basta guardare i bambini, che a tavola vorrebbero giocare con ciò che hanno nel piatto e che puntualmente vengono privati della loro creatività da genitori troppo severi. "Non giocare col cibo!" è uno dei comandamenti di ogni famiglia che si rispetti. E, invece, se li lasciaste giocare un po', un giorno potrebbero essere tra gli artisti protagonisti di **Play With Food**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo.

Nato da un'idea di **CUOCHIVOLANTI** e dell'**ASSOCIAZIONE CUOCHILAB** (entrambi impegnati sul doppio fronte della cucina e del teatro) e realizzato in collaborazione con **ASSOCIAZIONE BARETTI**, **ASSOCIAZIONE QUBI** e **CIRCOLO DEI LETTORI**; il festival si terrà a Torino dal **28 marzo al 1 aprile** e presenterà al pubblico circa ottanta progetti artistici legati al tema del cibo.

Ed è stata proprio l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab a far nascere nel 2010 questo festival, in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo.

L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio **Qubi** di via Parma 75, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances. Le opere saranno visibili, a ingresso libero, per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il cuore di questa edizione sarà poi il teatro, protagonista il 29 e il 30 marzo al **Teatro Baretto**, che quest'anno ha collaborato al progetto inserendo gli spettacoli del festival (al prezzo di 10 euro l'uno) all'interno della propria stagione teatrale.

Al **Circolo dei lettori**, invece, il festival propone *Obblighi per chi fa dà - L'ultimo dei bon ton*, un'ironica cena/lezione/spettacolo (35 euro il costo dell'intera serata) ispirata al celeberrimo *Talismano della felicità* di Ada Boni, e dedicata alla formazione della perfetta padrona di casa.

Per informazioni:
www.playwithfood.it



Play with Food 3

CineTeatro Barettili, Associazione QuBi, Circolo Del Lettori

Torino | [mappa](#)

€ 35 (cena)/10/8/5/gratis

18:30

Segna in agenda

Quando penso al rapporto tra arte e cibo mi viene sempre in mente Marina Abramovic che mangia la cipolla cruda, intera, e più ancora, Paul McCarthy in una vasca da bagno piena di salsicce. Come erano belli. Certo, nelle loro opere il cibo era un pretesto, cosa che invece non avviene nella rassegna Play With Food, dove il cibo, il nutrimento, la convivialità, sono protagonisti, dove cucinare è una performance, un'azione teatrale. "La scena del cibo", dice proprio così il comunicato, e preannuncia un'adunata di artisti, performer, fotografi e danzatori, tutti a confrontarsi con la pagnotta. Ammetto, però, che a me Marina e Paul, piacevano di più. Quando penso al rapporto tra arte e cibo mi viene sempre in mente Marina Abramovic che mangia la cipolla cruda, intera, e più ancora, Paul McCarthy in una vasca da bagno piena di salsicce. Come erano belli. Certo, nelle loro opere il cibo era un pretesto, cosa che invece non avviene nella rassegna Play With Food, dove il cibo, il nutrimento, la convivialità, sono protagonisti, dove cucinare è una performance, un'azione teatrale. "La scena del cibo", dice proprio così il comunicato, e preannuncia un'adunata di artisti, performer, fotografi e danzatori, tutti a confrontarsi con la pagnotta. Ammetto, però, che a me Marina e Paul, piacevano di più.

Joseph Boys

Play With Food 3

PLAY WITH FOOD 3

La scena del cibo

28 marzo – 1° aprile 2012

Torino, varie sedi

Giunge alla sua terza edizione *Play with Food – la scena del cibo*, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, in collaborazione con Associazione Baretto, Associazione QuBi e il Circolo dei lettori.

L'edizione di quest'anno è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma.

L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio Qubi, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances di Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Eleonora Diana, Mauro Parrinello e Chiara Cardea e i collettivi Superottimisti, Tomato Catch Up e VisualArtSpace. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di *live cooking* alla cucina a domicilio, Roberta



Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Il cuore di questa edizione sarà il teatro, protagonista il 29 e il 30 marzo al Teatro Baretto, che quest'anno ha collaborato al progetto inserendo gli spettacoli del festival all'interno della propria stagione teatrale.

Il 29 marzo la serata aprirà con una nuova performance dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, seguita da *Funky Pudding*, spettacolo di teatro fisico della compagnia italo/francese En Croq, con la regia di Philip Radice.

Il 30 marzo sarà la volta di due debutti assoluti, con spettacoli pensati per PWF3: *Lapastalpomodoro*, spettacolo di teatro-danza della compagnia torinese Grimaco, e *Ci vediamo al Di per Di*, performance del genovese Il Gruppo Teatro Campestre.

Pugliese e dei Cuochivolanti.

Alcuni eventi speciali arricchiranno il programma. Teatro Neo presenterà in tutte le sedi *Ricettario/Lato B*, un'installazione performativa itinerante. Oggetti di design ispirati al cibo, realizzati da George F. Kaplan, Marco Ostini e Daniela Cavallo, saranno presenti in tutti gli spazi.

Domenica 1° aprile, nel pomeriggio, il festival si concluderà al Qubi con una degustazione/gioco curata dal collettivo Cucina-to.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti. All'inaugurazione, e durante le serate al Baretto (a partire dalle 20), sarà possibile gustare un insolito aperitivo.

Anche l'immagine guida di questa edizione del festival, disegnata dall'artista romana Sabrina Gabrielli, è stata selezionata attraverso un bando d'idee rivolto a grafici, illustratori e fotografi.

Sedi

Associazione QuBi - via Parma 75, Torino

il Circolo dei lettori - via Bogino 9, Torino

CineTeatro Baretto - via Baretto 4, Torino

Biglietti

Qubi: ingresso libero

Teatro Baretto: 10 euro intero e 8 euro ridotto (il biglietto è valido per i 2 spettacoli della serata)

Circolo dei Lettori: 35 euro (cena + spettacolo)

Aperitivo al Teatro Baretto: 5 euro (prenotazione consigliata Tel. 342 3501054)

Abbonamento spettacoli: 16 euro per 4 spettacoli al Baretto

Abbonamento festival: 50 euro per 4 spettacoli al Baretto + cena al Circolo dei Lettori

Info

Cuochivolanti, tel.346 8588717, www.playwithfood.it

Prenotazioni

Cuochivolanti, tel.342 3501054

Torino News

TORINO, 22 March 2012

Varie **Play with food III, dal 28 marzo al 1° aprile 2012** **Torino**

primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo



Giunge alla sua **terza edizione Play with Food – la scena del cibo**, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, in collaborazione con Associazione Baretti, Associazione QuBi e il Circolo dei lettori.

L'edizione di quest'anno – che si terrà a Torino dal **28 marzo al 1 aprile 2012** – è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma.

L'**inaugurazione** del festival, il 28 marzo allo spazio **QuBi**, aprirà la ricca sezione dedicata alle **arti visive**, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances di Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Eleonora Diana, Mauro Parrinello e Chiara Cardea e i collettivi Superottimisti, Tomato Catch Up e VisualArtSpace. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il festival nasce da un'idea dei **Cuochivolanti**, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (**Associazione CuochiLab**), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di **confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo**: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo *dell'intrattenimento enogastronomico* per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Il grande successo delle prime edizioni, presto sostenuto da importanti realtà culturali del territorio come il Circolo dei lettori, l'Associazione Baretto, l'Associazione Qubi e il Festival Cinemambiente, e patrocinato dalla Regione Piemonte, è documentato nel libro "Play with Food - La scena del cibo", edito nell'aprile 2011 da **Editoria&Spettacolo**.

Il cuore di questa edizione sarà il **teatro**, protagonista il 29 e il 30 marzo al **Teatro Baretto**, che quest'anno ha collaborato al progetto inserendo gli spettacoli del festival all'interno della propria stagione teatrale.

Il 29 marzo la serata aprirà con una nuova performance dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, seguita da *Funky Pudding*, spettacolo di teatro fisico della compagnia italo/francese En Croq, con la regia di Philip Radice.

Il 30 marzo sarà la volta di **due debutti assoluti**, con spettacoli pensati per PWF3: *Lapastapomodoro*, spettacolo di teatro-danza della compagnia torinese Grimaco, e *Ci vediamo al Di per Di*, performance del genovese Il Gruppo Teatro Campestre.

Il 31 marzo presso il **Circolo dei lettori**, il festival propone *Obblighi per chi la dà - L'ultimo dei bon ton*, un'ironica **cena/lezione/spettacolo** ispirata al celeberrimo "Talismano della felicità" di Ada Boni, e dedicata alla "formazione" della perfetta padrona di casa. La cena è ideata, cucinata e condotta da Sara Casiraghi con la collaborazione di Elena Pugliese e dei Cuochivolanti.

Alcuni **eventi speciali** arricchiranno inoltre il programma del festival.

Teatro Neo /CHIARA VALLINI presenterà, in tutte le sedi, *Ricettario/Lato B*, un'installazione performativa itinerante. Oggetti di **design** ispirati al cibo, realizzati da George F. Kaplan, Marco Ostini e Daniela Cavallo, saranno presenti in tutti gli spazi. Domenica 1 aprile, nel pomeriggio, il festival si concluderà al Qubi con una degustazione/gioco curata dal collettivo Cucina-to.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da **momenti conviviali** a cura dei Cuochivolanti. All'inaugurazione, e durante le serate al Baretto (a partire dalle 20), sarà possibile gustare un insolito aperitivo. Infine, ricordiamo che anche l'**immagine guida** di questa edizione del festival, disegnata dall'artista romana Sabrina Gabrielli, è stata selezionata attraverso un bando d'idee rivolto a grafici, illustratori e fotografi.

PLAY WITH FOOD 3

LA SCENA DEL CIBO / TORINO, 28 MARZO – 1 APRILE 2012

un progetto di **Cuochivolanti e Associazione CuochiLab**

in collaborazione con **Associazione Baretto / Associazione QuBi / il Circolo dei lettori**

direzione artistica **Davide Barbato e Chiara Cardea**

supervisione gastronomica **Roberta Cavallo**

collaborazione organizzativa **Patrizia Capuzzi**

ufficio stampa **Ilaria Gai**

organizzazione e promozione **Marta Valsania**

immagine e grafica **Alain Battiloro**

con la partecipazione di **Coop / Filmika / Pentolapvessione / Birrificio Torino / Litrocubo / Bottega Baretto / Venturino Noleggi / Marco Gennaro architetto / Pasta Rummo**

LUOGHI DEL FESTIVAL

Associazione QuBì > via Parma 75, Torino

il Circolo dei lettori > via Bogino 9, Torino

CineTeatro Baretti > via Baretti 4, Torino

BIGLIETTI

Qubì: **ingresso libero**

Teatro Baretti: **10 euro intero e 8 euro ridotto** (il biglietto è valido per i 2 spettacoli della serata)

Circolo dei lettori: **35 euro** (cena/spettacolo)

Aperitivo al Teatro Baretti: **5 euro** (prenotazione consigliata: + 39 342 35 01 054)

ABBONAMENTI

Abbonamento spettacoli: **16 euro** - 4 spettacoli al Baretti

Abbonamento festival: **50 euro** - 4 spettacoli al Baretti + cena al Circolo dei lettori

INFORMAZIONI Cuochivolanti + 39 346 858 67 17 - www.playwithfood.it - www.cuochivolanti.it

PLAY WITH FOOD è anche su: <http://www.verkami.com/projects/1404-play-with-food-la-scena-del-cibo>

PRENOTAZIONI Cuochivolanti + 39 342 35 01 054

PLAY WITH FOOD 3

LA SCENA DEL CIBO

Torino, 28 marzo – 1 aprile 2012

PROGRAMMA

Mercoledì 28 marzo, ore 18.30 / Qubì, via Parma 75

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL E DELLA SEZIONE ARTI VISIVE

DANIELA CAVALLO / FATTOAMANODAME

EATABLE JEWELS

Design – nuova creazione

Eatable Jewels vuole giocare con i “bon bon” realizzando un’installazione di gioielli semi-edibili. Delle dolci collane un po’ da mangiare e un po’ da indossare. *Le collane di Daniela Cavallo saranno presenti in tutti gli spazi del festival.*

CHIARA CARDEA / MAURO PARRINELLO

TROVA L'INTRUSO - Quando lo straniero te lo mangi

Installazione

Il progetto di Chiara Cardea e Mauro Parrinello propone un’installazione sonora: basterà avvicinarsi, indossare le cuffie, premere un pulsante e godersi la testimonianza. Quest’anno, a Play with Food 3, ascolteremo la voce della Patata, del Pomodoro, della Polenta e del Vino. Vi sembrano forse ospiti familiari e nostrani come i condoni edilizi?

ELEONORA DIANA

KITCHEN MEMORIES

Videoinstallazione – nuova creazione

Kitchen Memories è un progetto iniziato nel 2010 da Eleonora Diana che propone al pubblico ritratti di persone attraverso le loro memorie culinarie.

ELISABETTA DI SOPRA

UNTITLED

SUGAR DEAD

Video / Videoinstallazione

Elisabetta Di Sopra presenta due opere video. *Untitled* vuole essere una riflessione sulla retorica dei buoni sentimenti che custodisce e difende l'amore materno come la forma più sacra e indubitabile delle relazioni. *Sugar Dead* nasce da una riflessione sulla morte, sul significato del dono e dell'offerta.

GEORGE F. KAPLAN

TOLA.IT.IT

Design

Il progetto nasce nel 2011 da un'idea di George F. Kaplan, "graphic and cover designer" torinese, che da molti anni s'interessa di recupero e riuso degli oggetti quotidiani. In cerca di semplicità, praticità e ironia sono nate lampade da tavolo, terra, muro e sospensione, create riutilizzando i più disparati utensili da cucina. *Le lampade di George F. Kaplan saranno presenti in tutti gli spazi del festival.*

CONCURRENZA LUCIA CITTERIO

KAAY LEKK, VIENS MANGER

Videoinstallazione – nuova creazione

Lucia Citterio riflette sull'implicazione del corpo nell'atto del nutrirsi e su come le regole di comportamento "a tavola" - la postura dei corpi, la loro disposizione, relazione e distanza, i gesti e il ritmo del nutrirsi, i suoni e le parole - siano condizionate dalla cultura e dal contesto sociale.

MADVISION

PANE&CEMENTO

Installazione

"Tra le grandi città d'Italia come Napoli, Milano e Torino circa il 50% del territorio è ricoperto di cemento". Un'installazione fatta di pane; come un gesto situazionista, la farcitura di cemento sta a metà tra la beffa e lo scherzo del trash, un monito crudele come per dire: "Attenti, non è pane per i vostri denti!"

MARCO OSTINI

SIAMO ALLA FRUTTA

Design

Marco Ostini, consulente per studi di architettura e lighting designer, propone per l'edizione di quest'anno una serie di lampade realizzate artigianalmente e numerate a tema frutta. *Le lampade di Marco Ostini saranno presenti in tutti gli spazi del festival.*

SUPEROTTIMISTI

SAPORE DI RICORDI

Videoinstallazione – nuova creazione

Sapore di Ricordi è una videoinstallazione creata a partire dalle pellicole amatoriali raccolte dall'associazione *Documentary in Europe* all'interno dell'archivio Superottimisti. Il video ci mostra videoricette raccontate da cineamatori tra gli anni 60 e gli anni 70 in ambienti "non ufficiali": il campeggio, la baita e la cucina di casa.

TEATRO NEO / CHIARA VALLINI

RICETTARIO / LATO B

Installazione performativa – nuova creazione

Un "ricettario itinerante", da gustare inaspettatamente... con un paio di cuffie!

Ricettario / Lato B sarà visibile anche al Teatro Baretti e a il Circolo dei lettori

TOMATO CATCH UP

CRAZY FOODS di Annamaria Salinari aka Insectida

PULP STORIES di Irio Lavagno

PAINTED TOMATOES di Simone Paparella

Fotografia / Installazione

Un progetto all'insegna della Diversità. Nel progetto il Pomodoro e il Cibo si presentano infatti in veste diversa: materia che non desidera "nutrire" gli occhi e il palato, bensì la coscienza!

CUOCHIVOLANTI / ASSOCIAZIONE CUOCHILAB

L'ANIMA IN BOCCA - STUDIO

Performance / teatro - debutto nazionale

Cosa succede al nostro apparato digerente quando siamo scossi da forti emozioni?

E, di contro, cosa sente il nostro cuore quando il corpo ingerisce un alimento?

In breve studio, un'azione performativa con cui i Cuochivolanti indagano le relazioni spesso indecifrabili fra cibo ed emotività.

COMPAGNIA ENCROQ

FUNKY PUDDING

Teatro

Funky Pudding è uno spettacolo di buffoni che tende a ribaltare il fragile equilibrio che separa gli individui dai loro rifiuti, l'uomo dalla sua società.

Una coppia di obesi che vive "come gli altri" ma... dentro a un bidone dell'immondizia.

V-ARS VISUALARTSPACE

VIAGGIO SU VEGAN

Fotografia

Un progetto fotografico che nasce dall'idea di interpretare in chiave paesaggistica i frutti della terra, restituendo squarci di mondi extraterrestri nei quali lo spettatore, mediante la propria fantasia, può (ri)creare il contesto entro cui si articola questo percorso immaginario.

VITO RAIMONDI

EDI[TA]BLE – cinema da gustare

Graphic design

Il progetto è una sorta di gioco grafico che consiste nella realizzazione di una serie di locandine cinematografiche (immaginarie) relative a una selezione di film (reali) in cui il cibo vi compare come protagonista o filo conduttore.

La sezione arti visive del festival sarà visitabile anche nei seguenti orari:

giovedì 29 e venerdì 30 dalle 16 alle 20

sabato 31 e domenica 1 dalle 10 alle 20

Giovedì 29 marzo, ore 21.00 / Teatro Baretto, via Baretto 4

Venerdì 30 marzo, ore 21.00 / Teatro Baretto, via Baretto 4

GRIMACO MOVIMENTIUMANI

LAPASTALPOMODORO

Teatro / danza - debutto nazionale

Cucinare la pasta al pomodoro. Quanti modi ci sono per preparare un piatto di pasta al sugo? Come in un film a episodi, quattro diverse situazioni culinarie, che prendono il nome dai suoi protagonisti: Purista, Creativo, Contemporaneo e Zen. Tutti alle prese con la preparazione di un piatto di pasta al pomodoro.

IL GRUPPO DI TEATRO CAMPESTRE

CIVEDIAMOALDÌPERDÌ

Performance / teatro - debutto nazionale

Tre ragazze in scena tra pentole e padelle rappresentano i conflitti e le insidie del cibo nell'era del biologico. Uno spignattare di fondo partecipa alla discussione sull'esistenza, dove il cibo è necessità. Giorno per giorno. Da un giorno all'altro il Dì per Dì, catena di supermercati che deteneva l'egemonia nel centro storico di Genova, ha cambiato colore e preso un nome francese: ora si chiama Carrefour, ma poco altro cambia, resta un supermercato.

Sabato 31 marzo, ore 20.30 / il Circolo dei lettori, via Bogino 9

SARA CASIRAGHI / PENTOLAPVESSIONE / ELENA PUGLIESE

OBBLIGHI DI CHI LA DÀ - ovvero L'ultimo dei bon ton

Cena / spettacolo - nuova creazione

Dopo una breve *lectio magistralis* semiseria sul bon ton, tutti i presenti assaggeranno squisiti manicaretti e metteranno in pratica ciò che hanno ascoltato apparecchiando, decidendo la disposizione dei commensali e chiacchierando di argomenti leciti e illeciti secondo le regole della vera padrona di casa. Ispirato al celebre "Talismano della felicità" di Ada Boni.

Eventi speciali

-

CUOCHIVOLANTI

APERITIVO PRÊT-à-PORTER

Aperitivo

Il mitico furgoncino PORTER dei Cuochivolanti seguirà il pubblico del festival con il suo aperitivo pronto da mangiare, portatile, sano e antispreco!

Qubì: 28 marzo dalle 18.30

Teatro Baretto: 29 e 30 marzo dalle 20.00 alle 21.00

TEATRO NEO / CHIARA VALLINI

RICETTARIO / LATO B

Installazione performativa – nuova creazione

Un "ricettario itinerante", da gustare inaspettatamente... con un paio di cuffie!

Qubi: 28 marzo dalle 18.30

Teatro Baretto: 29 e 30 marzo nell'intervallo tra i 2 spettacoli

Circolo dei Lettori: 31 marzo prima della cena / spettacolo

CUCINA-TO

NON E' LA SOLITA MINESTRA

Degustazione / laboratorio

Conosci di cosa è fatto il cibo che mangi? E se ti trovassi di fronte ad una carota, una patata ed una cipolla che faresti? La degustazione di tre prodotti (a sorpresa!) è preceduta e seguita da un gioco-puzzle di composizione della ricetta partendo dalle materie prime. Attenti al pesce d'aprile!

Qubi: 1° aprile dalle 11 alle 14 – ingresso libero

PLAY WITH FOOD 3

LA SCENA DEL CIBO / TORINO, 28 MARZO – 1 APRILE 2012

BIGLIETTI

Qubi: **ingresso libero / aperitivo inaugurazione 5 euro**

Teatro Baretto: **10 euro intero e 8 euro ridotto** (il biglietto è valido per i 2 spettacoli della serata)

Circolo dei lettori: **35 euro** (cena/spettacolo)

Aperitivo al Teatro Baretto: **5 euro** (prenotazione consigliata: + 39 342 35 01 054)

ABBONAMENTI

Abbonamento spettacoli: **16 euro** - 4 spettacoli al Baretto

Abbonamento festival: **50 euro** - 4 spettacoli al Baretto + cena al Circolo dei lettori

PLAY WITH FOOD 3

LA SCENA DEL CIBO / TORINO, 28 MARZO – 1 APRILE 2012

un progetto di Cuochivolanti e Associazione CuochiLab

in collaborazione con Associazione Baretto / Associazione QuBi / il Circolo dei lettori

direzione artistica Davide Barbato e Chiara Cardea

supervisione gastronomica Roberta Cavallo

collaborazione organizzativa Patrizia Capuzzi

ufficio stampa Ilaria Gai

organizzazione e promozione Marta Valsania

immagine e grafica Alain Battiloro

*con la partecipazione di Coop / Filmika / Pentolapvessione / Birrificio Torino / Litrocubo / Bottega Baretto
/Venturino Noleggi / Marco Gennaro architetto / Pasta Rummo*

LUOGHI DEL FESTIVAL

Associazione QuBi > via Parma 75, Torino

il Circolo dei lettori > via Bogino 9, Torino

CineTeatro Baretto > via Baretto 4, Torino

INFORMAZIONI Cuochivolanti + 39 346 858 67 17 - www.playwithfood.it – www.cuochivolanti.it

PRENOTAZIONI Cuochivolanti + 39 342 35 01 054



La Pasta Rummo va in scena con Play With Food

dal 23 March 2012 su www.vinicsapori.net

La terza edizione di Play With Food, festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, che si tiene a Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012, vede quest'anno il supporto di pasta Rummo Lenta Lavorazione®.

Play With Food, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, si tiene a Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012 grazie al supporto di aziende illuminate che hanno sposato l'idea di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riporta [...leggi]

LA PASTA RUMMO VA IN SCENA CON PLAY WITH FOOD

Giovedì 22 Marzo 2012 10:36



A Torino dal 28 marzo al 1 aprile 2012 si terrà la terza edizione di **Play With Food - La Scena Del Cibo** - il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo.

Il Festival, sostenuto dal pastificio Rummo e ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, sarà un modo per confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo per riportarlo al centro di una riflessione artistica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Gli spazi del CineTeatro Baretto, dell'ASSOCIAZIONE QUBI e del CIRCOLO DEI LETTORI ospiteranno le opere degli artisti: video, installazioni, fotografie e brevi performances che saranno visibili per tutta la durata del festival, giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Al Teatro Baretto le due serate "clou" del festival di quest'anno: giovedì 29 marzo con la performance dei CUOCHIVOLANTI e dell'ASSOCIAZIONE CUOCHILAB, seguita da Funky Pudding, spettacolo di teatro fisico della compagnia italo/francese EN CROQ; e venerdì 30 marzo con con gli spettacoli Lapastalpomodoro - teatro-danza della compagnia torinese GRIMACO- e Ci vediamo al Di per Di, performance del genovese "IL GRUPPO TEATRO CAMPESTRE".

LUOGHI DEL FESTIVAL

Associazione QuBi > via Parma 75, Torino

il Circolo dei lettori > via Bogino 9, Torino

CineTeatro Baretto > via Baretto 4, Torino

Play With Food: un festival sul cibo a Torino

Pubblicato il 23 marzo 2012 da [maricler](#)



Da quando ci siamo trasferiti a Torino, non ce la stiamo godendo per nulla: tra il trasloco e il nuovo lavoro siamo sempre qui a svuotare scatole o a ronfare stecchiti dalla stanchezza. Il week end torniamo sempre a Milano a prendere le ultime cose (*che non sono mai ultime*, strane magie 😊)

Il prossimo week end però saremo a Torino e partecipiamo a **Play With Food**, di cui leggevamo meraviglie mentre vivevamo altrove. Il festival, on air tra il 28 marzo e il 1° aprile, nasce nel 2010, e raccoglie, tramite bando, le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di **confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo**: PWF mette quindi il cibo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza però trascurare il gioco e il divertimento.

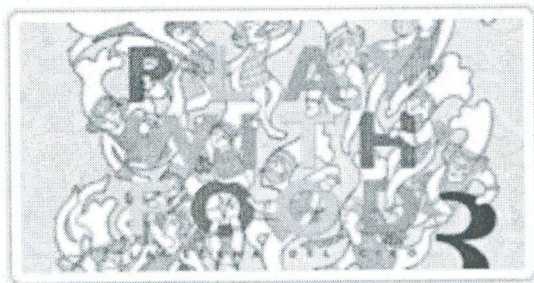
Tra performance, foto e spettacoli teatrali il festival sembra aggiungere un tassello alla nostra curiosità verso il cibo, e innumerevoli **punti di vista** complementari.

Partecipiamo anche per altri **due motivi**: PLAY WITH FOOD è completamente autonomo e autofinanziato, grazie a [Verkami](#), e questo ci piace.

Il festival è ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, in collaborazione con Associazione Baretti, Associazione QuBi e il Circolo dei lettori.

Con i **Cuochi Volanti** intratteniamo un rapporto di appuntamenti mancati per rispettive vite incasinate, fustigato dal desiderio di conoscere quei *gggeni* che hanno inventato la [CuochiWeek](#), è ora di conoscerci!

Ci vediamo a Torino 😊



23 Marzo 2012 - 12:56
DEGUSTAZIONI ED ITINERARI
ENOGASTRONOMICI - Letto: 63 volte

La Pasta Rummo va in scena con Play With Food

La terza edizione di Play With Food, festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, che si tiene a Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012, vede quest'anno il supporto di pasta Rummo Lenta Lavorazione®.



Rss



Invia a un amico



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter

Play With Food, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, si tiene a Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012 grazie al supporto di aziende illuminate che hanno sposato l'idea di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

(...) La presenza alla manifestazione si concretizza in aperitivi a base di pasta Rummo Lenta Lavorazione®

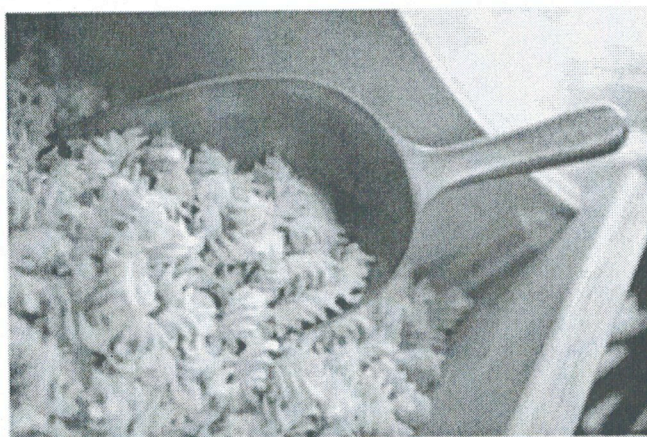
che i Cuochivolanti hanno inventato scegliendo tra formati inusuali come le pastine - corallini, lumachine, semi di cicoria, semi d'orzo - oltre a orecchiette e mezze penne rigate, e in omaggi di pasta accompagnati da due ricette ideate appositamente per l'occasione (vedi comunicati allegati).

Per informazioni: www.cuochivolanti.it - www.playwithfood.it - www.pastarummo.it.





23/03/2012 :: 12:55:20

La pasta Rummo va in scena con 'Play With Food'



A+ A-

 stampa segnala commenta ... condividi

La terza edizione di Play With Food, festival di arti visive e performative dedicato al cibo, che si tiene a Torino dal 28 marzo al 1° aprile, vede quest'anno il supporto di pasta Rummo Lenta Lavorazione. Play With Food è il primo festival di arti visive e performative dedicato al cibo ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab. La realizzazione dell'evento è possibile grazie al supporto di aziende che hanno sposato l'idea di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento. La presenza alla manifestazione si concretizza in aperitivi a base di pasta Rummo Lenta Lavorazione che i 'Cuochivolanti' hanno inventato scegliendo tra formati inusuali come le pastine corallini, lumachine, semi di cicoria, semi d'orzo, oltre a orecchiette e mezze penne rigate, e in omaggi di pasta accompagnati da due ricette ideate appositamente per l'occasione.

Ultima modifica 23/03/2012 alle ore 13:0

Play with food – La scena del cibo

Associazione QuBi, Circolo dei lettori, CineTeatro Baretto

www.playwithfood.it

www.cuochivolanti.it

Dal 28-03-2012 Al 01-04-2012

Via Parma, 75 - 10153 Torino (To)

[Overview](#)

[Mappa](#)

Torna a Torino la 3ª edizione del festival di arti visive e spettacoli interamente dedicato al cibo. Teatro, danza, video, installazioni, fotografia, performance, sound design e, naturalmente, cucina vanno in scena all'Associazione QuBi, al Circolo dei lettori e al CineTeatro Baretto. Il programma ha preso vita dalla selezione di circa 80 progetti inerenti le arti visive e performative. L'intento del festival è quello di dare spazio e visibilità a giovani artisti che hanno messo il cibo al centro del loro lavoro: attori, drammaturghi, danzatori, fotografi, videomaker, performer e grafici hanno la possibilità di proporre le loro produzioni e di giocare con libertà e creatività sul tema culinario.



Play with food – La scena del cibo

di Emilia Grossi

24 marzo 2012

Torino

PLAY WITH FOOD 3

Torino, Cineteatro Baratti, dal 28 marzo al 1° aprile

Ovvero: la scena del cibo, il primo festival di arti visive interamente dedicato al cibo, nato nel 2006 da un'idea dell'Associazione Cuochi Volanti (nella foto, Chiara Cardea, della direzione artistica), che coniuga l'impegno teatrale con la passione per la cucina. E che, nell'essenza non è cambiato: non a caso, propone il 29 lo spettacolo di teatro degli italofrancesi *En Croq*, il 30 quello di danza *Lapastalpomodoro* dei torinesi Grimaco e *Ci vediamo al Dì per Dì* del Gruppo Teatro Campestre. Il 31, invece, al Circolo dei lettori, *Obblighi per chi la dà - L'ultimo dei bon ton*, cena-lezione-spettacolo ispirata al manuale di cucina *Il talismano della felicità*. Previsti anche diversi momenti conviviali e una mostra di oggetti di design a tema (foto Alain Battiloro).



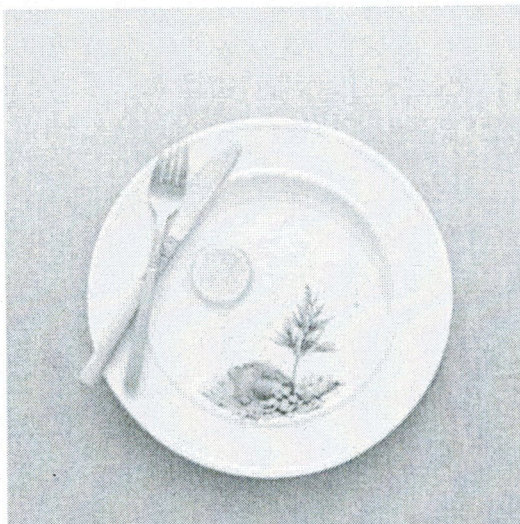
Info: playwithfood.it

PLAY WITH FOOD 3. A Torino, fino al 1° aprile, le nuove frontiere del cibo

Articoli e News sul mondo del Bed & Breakfast e del Turismo in Italia. [home page]
La news è stata letta 130 volte.

Avete mai sentito parlare di **SHOW FOOD**?

Lo Show Food è l'ultima e più entusiasmante frontiera del cibo. E' cominciata ieri e andrà avanti fino al 1° aprile a Torino **PLAY WITH FOOD 3 La Scena del CIBO** o ... il Cibo va in scena. Quando il cibo si trasforma in gioco, divertimento, teatro, musica e arte.



Il progetto di **PLAY WITH FOOD** è nato da una idea di Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, un gruppo di cuochi e di artisti che dal 2006 è impegnato sul doppio fronte del teatro e della cucina. Tra le loro creazioni più note il *Kitchen Cabaret*, un varietà aperitivo ispirato all'atmosfera dei *café chantant*, *Cooking Times*, performance di live cooking sui tempi della cottura, *Cucinasonora*, esperimento di sound design in cucina, *Tempesta di Pasta*, fotoromanzo a tema culinario.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo. Così **PLAY WITH FOOD** diventa un festival multidisciplinare in grado di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica, filosofica senza trascurare il gioco e il divertimento. Play With

Food dà spazio e visibilità a giovani artisti che hanno messo il cibo al centro della loro creatività e dei loro progetti.

Fino al 1° aprile Torino sarà dunque il palcoscenico di **oltre 80 eventi** che mescolano arte e gastronomia. I titoli delle kermesse sono a dir poco geniali: *Non è la solita minestra* ad esempio è il titolo di una bizzarra degustazione con tre prodotti a sorpresa. Funziona così: si assaggia e dopo si riflette sul senso perduto delle materie prime che compongono un piatto. C'è il *Ricettario itinerante*, non si mangia ma si ascolta e l'*happy hour prêt à porter* cioè un aperitivo portatile e antispreco. Il cibo nella danza? Ecco a voi *Lapastalpomodoro*, spettacolo di teatro-danza che declina la preparazione di un normale piatto di pasta al pomodoro in quattro varianti: Purista, Creativo, Contemporaneo e Zen.

Negli ottanta eventi c'è spazio anche per la fotografia e per le installazioni.

Per tutte le info vai al sito ufficiale:

<http://www.playwithfood.it>

Dove dormire a Torino

- Bed and Breakfast a Torino

Dove mangiare a Torino

- Ristoranti consigliati a Torino

Lettori = 130 | Torna alla pagina delle News

Arti visive

News Foto Video

Ordina le news per: Pertinenza | Data

Torino. "Play with food", festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo. Dal 28 marzo al 1° aprile



sua terza edizione PLAY WITH FOOD – LA SCENA DEL CIBO, primo festival di **Arti visive** e performative interamente dedicato al cibo , ideato e curato dai CUOCHIVOLANTI e dall'ASSOCIAZIONE CUOCHILAB, in collaborazione con ASSOCIAZIONE BARETTI, ASSOCIAZIONE QUBÌ e IL CIRCOLO DEI...

23 ore fa | tafter.it

Arti visive, Artisti, Chieti, Gallarate, Parma, Mostre collettive, Chef, 1 Aprile

24 marzo 2012 | 0 Commenti

Play with food" 2012 a Torino. L'arte da gustare.



Dal 28 marzo al 1° aprile in scena : "Play with food" – La scena del cibo, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione Cuochilab, in collaborazione con Associazione Baretto, Associazione Qubi e il Circolo dei lettori. L'edizione di quest'anno, che si terrà a Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012, è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma.

L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio Qubi, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti. All'inaugurazione, e durante le serate al Baretto (a partire dalle 20), sarà possibile gustare un insolito aperitivo.

Luoghi del festival:

Associazione Qubi: via Parma 75

Il Circolo dei lettori: via Bogino 9

CineTeatro Baretto: via Baretto 4 – info: <http://www.playwithfood.it>

Parole chiave: Speciali, Tempo libero, Torino; Play with food

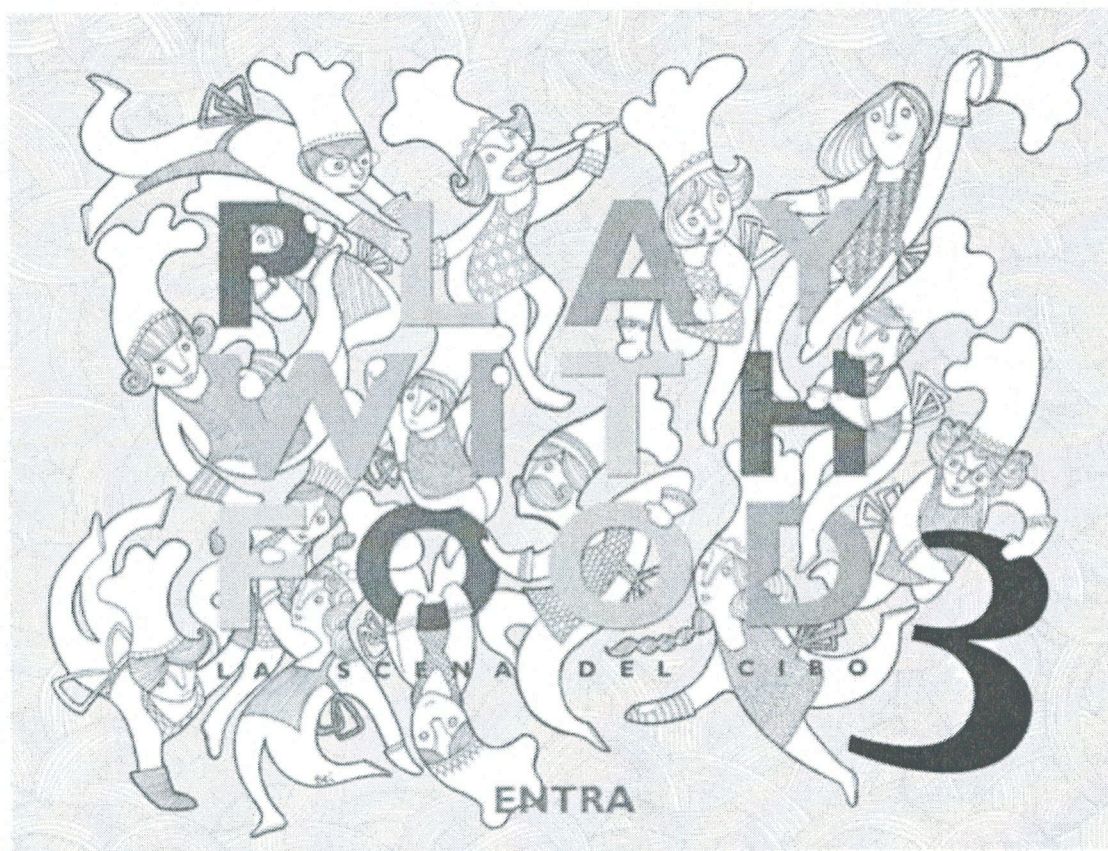
Eventi » Play With Food Festival a Torino

Play With Food Festival a Torino

Eventi

Add comments

☆☆☆☆☆ Dacci la tua opinione!



Play With Food – La scena del cibo è il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo: teatro, danza, video, installazioni, fotografia, performance, sound design e, naturalmente, cucina. Il festival nasce da un'idea dei **Cuochivolanti** e dell'**Associazione CuochiLab**, un gruppo di cuochi e artisti che dal 2006 è impegnato sul doppio fronte del teatro e della cucina.

Il festival, alla sua terza edizione, è nato con l'intento di dare spazio e visibilità a giovani artisti che hanno messo il cibo al centro dei loro progetti. Attori, drammaturghi, danzatori, fotografi, videomakers, performers, artisti visivi, grafici hanno creato insieme a noi le prime due entusiasmanti edizioni del festival, proponendo le loro visioni e giocando con libertà e creatività sul tema del cibo.

Play With Food 3 è previsto a Torino dal **28 marzo al 1 aprile 2012**.

Per ulteriori informazioni:

www.playwithfood.it

Metti una sera a teatro, parlando di gastronomia. A Torino torna Play with Food, festival by Cuochivolanti. Arte del cibo, cibo come arte. Deliziosi sconfinamenti in scena

Scritto da Helga Marsala | lunedì, 26 marzo 2012 - Lascia un commento



Cuochivolanti - foto Guendalina Di Marco

I mille rimandi del cibo, le mille corrispondenze e possibili contaminazioni: affettività, sessualità, creatività, socialità. E proprio il legame antico con la ricerca artistica ha originato, nel corso dei secoli, un felice mix tra esercizio della fantasia, esperimenti ludici, pratiche relazionali, riflessioni sulla fisicità e il piacere.

Le arti visive, innanzitutto, con i classici still life, le performance socio-culinarie, le sculture a base di alimenti o i video che incrociano il tema: da Arcimboldo a Tiravanija, da Caravaggio a Daniel Spoerri, da Marinetti a Gonzalez Torres, passando per Vanessa Beecroft, Will Cotton, Claes Oldenburg, Urs Fischer, Thomas Rentmeister, Janine Antoni...

E poi il teatro. Anch'esso relazionatisi spesso con lo sconfinato universo del cibo. Tra i molti esempi recenti c'è quello dei torinesi **Cuochivolanti**, chef vagabondi con la valigia piena di souvenirs gastronomici, ricette regionali e idee strampalate, dal 2006 impegnati su questo doppio fronte: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live-cooking alla cucina a domicilio, **Roberta Cavallo**, **Davide Barbato**, **Patrizia Capuzzi** e **Chiara Cardea**, affiancati da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), cercano nuove forme creative per raccontare al pubblico storie di cibo, nutrimento e convivialità. Avventure spericolate tra i fornelli e il palcoscenico, per insaziabili gourmand con un radicato senso estetico.

Dalla loro esperienza comune nasce, nel 2010, un festival. Un evento multidisciplinare che coinvolge artisti dal mondo del teatro, della danza, della fotografia, della performance. L'obiettivo? Parlare di cibo non solo in termini di intrattenimento enogastronomico ma come nuovo ambito di riflessione artistica, politica e filosofica. Senza dimenticare il gioco e la leggerezza.



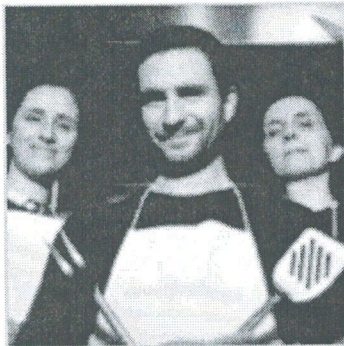
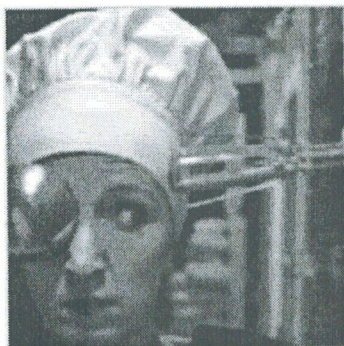
Quest'anno, *Play with Food – la scena del cibo* arriva alla sua terza edizione, in programma a Torino tra il 28 marzo e il 1 aprile 2012. Un'edizione nata da due concorsi di idee, a cui hanno risposto circa ottanta progetti. L'inaugurazione è affidata a una mostra, presso lo spazio Qubi, con opere di **Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Eleonora Diana, Mauro Parronello, Chiara Cardea** e i collettivi **Superottimisti, Tomato Catch up, Visualartspace**. Al teatro Baretti, invece, cuore della sezione "teatro", una sequela di spettacoli ed eventi performativi: dai Cuochivolanti alla compagnia italo/francese **En Crocq**, dalla compagnia torinese **Grimaco** al genovese **Gruppo Teatro Campestre**.

Al Circolo dei lettori c'è invece *Obblighi per chi la dà – L'ultimo dei bon ton*, un'ironica cena/lezione/spettacolo ideata, cucinata e condotta da **Sara Casiraghi**. E non mancherà nemmeno il design, con oggetti ispirati al cibo realizzati da **George F. Kaplan, Marco Ostini, Daniela Cavallo**, disseminati per tutti gli spazi del circuito *Play with Food*.

- Helga Marsala

www.cuochivolanti.it

www.playwithfood.it



Food news

Play with Food 3 - Il cibo va in scena



Tags

[News](#) [Food news](#) [cibo](#) [teatro](#)[Play with Food](#) [arti visive](#)

Si può recitare con il cibo? Far diventare il cibo protagonista di un inedito festival di arti visive e di performance? Pare proprio di sì, a giudicare dal successo di Play with Food, "la scena del cibo", il festival che mercoledì 28 marzo inaugura a Torino la sua terza edizione. Un festival completamente autonomo e autofinanziato: quest'anno ha raccolto fondi attraverso Verkami, sistema per finanziare direttamente progetti con la somma di contributi individuali, che trasforma il pubblico in mecenate e gli assicura "ricompense" proporzionate al contributo.?

Il progetto di Play with Food è dei Cuochivolanti, che sono cuochi a tutti gli effetti ma anche veri teatranti, e dell'Associazione CuochiLab, in collaborazione con l'Associazione Teatro Baretto, l'Associazione Qubi e il Circolo dei Lettori. L'edizione di quest'anno – dal 28 marzo al 1 aprile – è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative: ed è dalla selezione di artisti e compagnie che ha preso vita il programma. Anche l'immagine-manifesto, disegnata dall'artista romana Sabrina Gabrielli, è stata selezionata attraverso un bando d'idee rivolto a grafici, illustratori e fotografi.

Già la giornata inaugurale dà il tono dell'intero evento: negli spazi di Qubi, in via Parma 75, apre la ricca sezione dedicata alle arti visive, con installazioni, video-installazioni, fotografie (opere che rimarranno esposte per tutta la durata del festival, ingresso libero) e brevi performance di attori e collettivi d'arte e spettacolo. Insomma, un festival che si divide equamente fra cibo e teatro (o piuttosto li unisce in perfetto equilibrio, dipende da come la si vuol vedere).

Fin dal 2006 i Cuochivolanti - Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea – creano le loro performance di cabaret-aperitivo, live cooking e cucina a domicilio, e con i cuochi, artisti e teatranti dell'Associazione CuochiLab hanno sempre cercato forme nuove e creative nel segno del cibo e della convivialità. Nasce così nel 2010 l'idea di **un festival per affrontare in modo creativo (e divertente, perché no?) il tema del cibo, con teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori, capaci di fare del cibo il cuore di una riflessione artistica, politica, filosofica.**

Focus della terza edizione sarà il teatro. Scenario, il Teatro Baretto, nel cuore del quartiere di San Salvario, dove il 29 marzo sarà di scena L'Anima in bocca, una nuova performance dei Cuochivolanti e CuochiLab, seguita da Funky Pudding, spettacolo di teatro fisico della compagnia italo-francese En Croq, con la regia di Philip Radice.

Il 30 marzo due prime assolute, due spettacoli creati espressamente per Play with Food:

Lapastalpomodoro, teatro-danza della compagnia torinese Grimaco, e Ci vediamo al Dì per Dì, performance del Gruppo Teatro Campestre, collettivo teatrale genovese (ingresso 10 euro, valido per entrambi gli spettacoli di ogni serata, abbonamento per i 4 spettacoli 16 euro). Mentre il 31 marzo al Circolo dei Lettori, l'ormai classica e fascinosa location di eventi e incontri culturali di via Bogino 9, il festival propone Obblighi per chi la dà - L'ultimo dei bon ton, ironica cena/lezione/spettacolo ispirata al "Talismano della felicità", il famoso manuale di cucina degli anni '20 con le ricette di Ada Boni, e dedicata alla "formazione" della perfetta padrona di casa. La cena (35 euro, meglio prenotare al 3423 501 054) è ideata, cucinata e condotta da Sara Casiraghi con la collaborazione di Elena Pugliese e dei Cuochivolanti.

E a margine, momenti conviviali, dall'insolito aperitivo dell'inaugurazione agli aperitivi (5 euro) delle serate-teatro del Baretto, agli eventi speciali: per esempio, in tutte le sedi del festival verrà presentato Ricettario/Lato B, installazione performativa itinerante di Teatro Neo/Chiara Vallini e saranno visibili oggetti, accessori e gioielli di design legati al cibo, realizzati da George F.Kaplan, Marco Ostini e Daniela Cavallo. Gran finale domenica 1 aprile, dalle 11 alle 14 al Qubi con Non è la solita minestra, una degustazione-gioco a sorpresa (e a ingresso gratuito) curata dal collettivo Cucina-To. **Il cibo è servito, buono spettacolo.**

Per tutte le informazioni:

www.playwithfood.it – www.cuochivolanti.it

Home » Appuntamenti » Eventi »

Torino. "Play with food", festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo. Dal 28 marzo al 1° aprile

- di Redazione -

26 marzo 2012

Tweet 1

Mi piace

R 1 0

Commenti 0



Giunge alla sua terza edizione **PLAY WITH FOOD – LA SCENA DEL CIBO**, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai CUOCHIVOLANTI e dall'ASSOCIAZIONE CUOCHILAB, in collaborazione con ASSOCIAZIONE BARETTI, ASSOCIAZIONE QUBÌ e IL CIRCOLO DEI LETTORI.

L'edizione di quest'anno – che si terrà a Torino dal 28 marzo al 1 aprile 2012 – è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma.

L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio Qubi, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances di LUCIA CITTERIO, ELISABETTA DI SOPRA, VITO RAIMONDI, ELEONORA DIANA, MAURO PARRINELLO E CHIARA CARDEA e i collettivi SUPEROTTIMISTI, TOMATO CATCH UP e VISUALARTSPACE. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo; un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Il grande successo delle prime edizioni, presto sostenuto da importanti realtà culturali del territorio come il Circolo dei lettori, l'Associazione Baretto, l'Associazione Qubì e il Festival Cinemambiente, e patrocinato dalla Regione Piemonte, è documentato nel libro "Play with Food – La scena del cibo", edito nell'aprile 2011 da Editoria&Spettacolo.

Il cuore di questa edizione sarà il teatro, protagonista il 29 e il 30 marzo al **Teatro Baretto**, che quest'anno ha collaborato al progetto inserendo gli spettacoli del festival all'interno della propria stagione teatrale.

Il **29 marzo** la serata aprirà con una nuova performance dei CUOCHIVOLANTI e dell'ASSOCIAZIONE CUOCHILAB, seguita da Funky Pudding, spettacolo di teatro fisico della compagnia italo/francese EN CROQ, con la regia di Philip Radice.

Il **30 marzo** sarà la volta di due debutti assoluti, con spettacoli pensati per PWF3: Lapastapomodoro, spettacolo di teatro-danza della compagnia torinese GRIMACO, e Ci vediamo al Di per Di, performance del genovese IL GRUPPO TEATRO CAMPESTRE.

Il **31 marzo** presso il Circolo dei lettori, il festival propone Obblighi per chi la dà – L'ultimo dei bon ton, un'ironica cena/lezione/spettacolo ispirata al celeberrimo "Talismano della felicità" di Ada Boni, e dedicata alla "formazione" della perfetta padrona di casa. La cena è ideata, cucinata e condotta da SARA CASIRAGHI con la collaborazione di ELENA PUGLIESE e dei CUOCHIVOLANTI.

Alcuni **eventi speciali** arricchiranno inoltre il programma del festival.

TEATRO NEO /CHIARA VALLINI presenterà, in tutte le sedi, Ricettario/Lato B, un'installazione performativa itinerante. Oggetti di design ispirati al cibo, realizzati da GEORGE F. KAPLAN, MARCO OSTINI e DANIELA CAVALLO, saranno presenti in tutti gli spazi. Domenica 1 aprile, nel pomeriggio, il festival si concluderà al Qubì con una degustazione/gioco curata dal collettivo CUCINA-TO.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti. All'inaugurazione, e durante le serate al Baretto (a partire dalle 20), sarà possibile gustare un insolito aperitivo.

Infine, ricordiamo che anche l'immagine guida di questa edizione del festival, disegnata dall'artista romana SABRINA GABRIELLI, è stata selezionata attraverso un bando d'idee rivolto a grafici, illustratori e fotografi.

LUOGHI DEL FESTIVAL

Associazione Qubì > via Parma 75, Torino

Il Circolo dei lettori > via Bogino 9, Torino

CineTeatro Baretto > via Baretto 4, Torino

BIGLIETTI

Qubì: ingresso libero

Teatro Baretto: 10 euro intero e 8 euro ridotto (il biglietto è valido per i 2 spettacoli della serata)

Circolo dei lettori: 35 euro (cena/spettacolo)

Aperitivo al Teatro Baretto: 5 euro (prenotazione consigliata: + 39 342 35 01 054)

ABBONAMENTI

Abbonamento spettacoli: 16 euro – 4 spettacoli al Baretto

Abbonamento festival: 50 euro – 4 spettacoli al Baretto + cena al Circolo dei lettori

Consulta il sito

Informazioni:

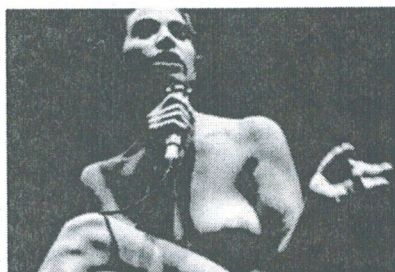
Cuochivolanti

Mob: 346 858 67 17

www.cuochivolanti.it

Su fuochi

Ascolta



Cristian Ceresoli presenterà a Piazza Verdi la sua ultima scrittura *La Merda / The Shit*, 2012 (Premio della Giuria dei Giornalisti e Premio del Pubblico | Giovani Realtà del Teatro 2010), un assolo in cui la parola suona e si fa carne, una scrittura rivolta alla sola nuda voce e al nudo corpo della bravissima **Silvia Gallerano**, interprete in scena. Attraverso la sua maschera e la vocalità delle parole, emerge una partitura fisica minimale in cui l'attrice si offre come in un banchetto, pronta a venire *sbranata* da tutti, nelle sue escursioni vocali,

nelle sue cadute tonali, nella sua progressiva umiliazione. *La Merda* è il primo titolo di un *Decalogo del Disgusto*.

Appuntamento con il jazz con *Triangular View*, progetto musicale maturato da un'intensa amicizia e dalla collaborazione di tre spiriti affini che 'sentono' e vivono la musica secondo una medesima visione. **Mike Del Ferro** al pianoforte, **Marco Antonio Ricci** al contrabbasso e **Massimo Manzi** alla batteria, come i tre lati di un triangolo si incontrano e danno luogo ad una forma perfetta ed integrata. Il groove, l'anima e l'armonia di questa formazione sintetizzano gli aspetti chiave di un'unica geometria musicale.

Play with Food – la scena del cibo, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo giunge alla terza edizione. Ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, in collaborazione con Associazione Baretto, Associazione QuBi e il Circolo dei lettori il festival si terrà a Torino dal 28 marzo all'1 aprile. L'edizione di quest'anno è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma. La direzione artistica di *Play With Food* è di **Davide Barbato** e **Chiara Cardea**, ospiti insieme a: **Elisabetta Granara**, **Chiara Valdambri**, **Roberta Testino**, **Elena Iorio** de Il Gruppo di Teatro Campestre e **Silvia Mercuriati** interprete di "Lapastalpomodoro" della compagnia Grimaco movimenti umani.

Luca Mosso parlerà del film *17 ragazze* di Delphine Coulin e Muriel Coulin.

Ancora musica dal vivo con il pianista **Francesco Nicolosi**, uno dei più prestigiosi eredi della scuola pianistica napoletana, che da Sigismund Thalberg è giunta ai giorni nostri attraverso figure di spicco come Beniamino Cesi e Vincenzo Vitale. Dedicato alla figura di Sigismund Thalberg l'incontro musicale con il pianista, interprete thalbergiano e presidente del Centro studi Thalberg di Napoli, che proporrà alcune delle trascrizioni e parafrasi che Thalberg trasse da opere italiane che illustrano quella "arte del canto applicata al pianoforte" da lui teorizzata nell'omonimo Metodo.

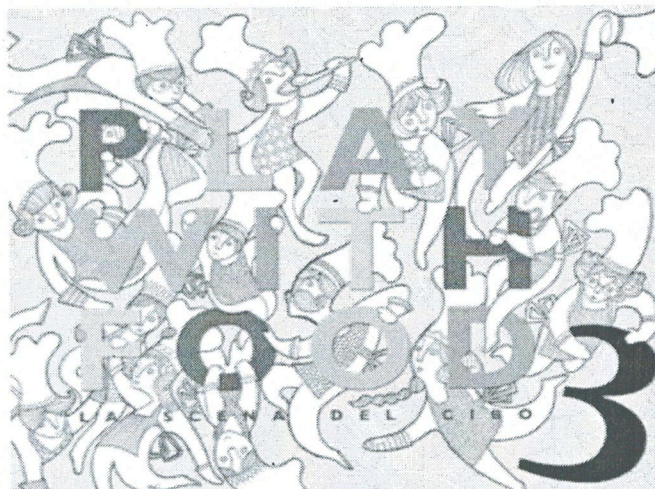
The Abramovic Method è invece il nuovo, attestissimo lavoro di **Marina Abramovic**, il primo dopo la grande retrospettiva del 2010 al MoMA di New York, ideato per il PAC di Milano, spazio espositivo scelto dall'artista. *The Abramovic Method* nasce da una riflessione che Marina Abramovic ha sviluppato partendo dalle ultime performance che hanno segnato profondamente il suo modo di percepire il proprio lavoro in rapporto al pubblico. "Nella mia esperienza, maturata in quaranta anni di carriera, sono arrivata alla conclusione che il pubblico gioca un ruolo molto importante, direi cruciale, nella performance", dichiara Marina Abramovic. Con *The Abramovic Method* sarà proprio il pubblico, guidato e motivato dall'artista, a vivere e sperimentare le sue "installazioni interattive". In studio **Diego Sileo** curatore dell'evento con **Eugenio Viola**.



Giunto alla XIV edizione *Dance Festival*, che si svolgerà a Milano dal 27 marzo al 14 aprile, propone un cartellone ricco di appuntamenti, diverse location, molte le compagnie, 2 prime assolute e 1 anteprima coprodotte dal festival, ospiti internazionali per la prima volta in Italia, 3 spettacoli in prima milanese, esposizioni di disegni e laboratori coreografici. **Alessandra De Santis** e **Attilio Nicolì Cristiani** direttori artistici del festival lo presenteranno in trasmissione insieme a **Michele Di Stefano** della compagnia MK presente in cartellone con lo spettacolo *Il giro del mondo in 80 giorni*.

PlayWithFood: ArteSera intervista Davide Barbato

26 Marzo 2012 - testo di ArteSera



Fai clic sull'immagine per visualizzare la sequenza

Play With Food-La scena del cibo il festival di arti visive e performative dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione *CuochiLab* e da *Cuochivolanti*, giunge alla sua terza edizione e si terrà dal 28 marzo al 1 Aprile 2012. *Cuochivolanti* nasce nel 2006 da un'idea di Roberta Cavallo e Davide Barbato, a cui negli ultimi anni si sono aggiunte Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea, tutti si muovono sul duplice ruolo di cuochi e attori, performer e fantasisti della cucina. Dalle loro cene affiorano veri e propri spettacoli a domicilio, proponendo il cibo in forme nuove con catering, aperitivi-cabaret e live-cooking con cucina a domicilio.

Qui di seguito abbiamo proposto alcune di domande a Davide Barbato sul *Festival Play With Food*, ed ecco cosa ci ha raccontato.

Com'è nata l'idea di *Play With Food*?

Nasce dalla doppia professione dei *Cuochivolanti*. Io, Roberta e Patrizia abbiamo messo su questa attività di cucina a domicilio e catering nel 2006, con l'idea di portare una ventata di innovazione in questa attività un po' "ingessata" e di portarla anche ad una clientela più giovane. La nostra formazione però era anche artistica (io e Roberta abbiamo lavorato professionalmente in teatro per 10 anni), quindi abbiamo deciso di "sfruttare" il teatro anche nel nostro nuovo lavoro, inventandoci una serie di interventi teatrali e performativi da svolgere durante le cene, gli aperitivi etc. Un modo per sottolineare ancora di più il valore conviviale del cibo, mischiandolo con il teatro, arte che non esiste se non viene condivisa, come un buon piatto.

Nel 2009 poi abbiamo conosciuto Olga Gambari, che ci ha coinvolto in un interessante progetto che stava curando per conto della Regione Piemonte e del Circolo dei Lettori. Abbiamo ideato una performance molto particolare sui tempi di cottura (*Cooking Times*), che abbiamo portato all'*Istituto Italiano di Cultura del Cairo* assieme ad Olga e agli altri artisti da lei selezionati. L'ottimo esito dell'esperienza ci ha fatto venir voglia di vedere un po' come il mondo dell'arte visiva e performativa affrontasse un tema sempre più presente come quello del cibo, ed ecco che abbiamo messo su, con le nostre sole forze economiche ed organizzative, e l'importante appoggio "logistico" di istituzioni come il *Circolo dei Lettori*, la prima edizione di *PLAY WITH FOOD* nel marzo 2010. A questo progetto, nell'ottica di un progetto diffuso e condiviso, partecipano moltissimi giovani professionisti e creativi torinesi: da Chiara Cardea, codirettrice artistica del festival, Alain Battiloro, fotografo e grafico, Ilaria Gai, ufficio stampa, Marta Valsania, promozione... insomma un festival piccolo ma ben organizzato... e anche la dimostrazione che la cultura può veramente dare lavoro. Comunque la prima edizione andò talmente bene che tornammo nel 2011 con *PWF2*... ed eccoci alle porte della terza edizione!

Quali sono le novità di questa edizione?

PWF3 dovrebbe essere un po' il festival della "maturità", meno eventi ma una selezione più accurata. Quest'anno ci sarà sempre la sezione visiva e gli eventi extra, ma abbiamo deciso di centrare l'attenzione sul teatro, le due serate centrali saranno al Baretto (che ha inserito *PWF* all'interno della sua stagione teatrale), con quattro spettacoli che in modo molto diverso e con linguaggi totalmente differenti - dalla performance alla prosa al teatro danza al teatro fisico - affrontano il tema del cibo. Con un po' di "orgoglio personale" vorrei citare la performance *l'Anima in Bocca*, primo studio sullo spettacolo *Happy Meals*, progetto che sto portando avanti con Chiara Cardea e naturalmente i *Cuochivolanti* con l'associazione *CuochiLab*. Questo progetto così insolito di teatro e cibo ha vinto il bando dell'*STT* e debutterà a giugno, forse la dimostrazione che anche il teatro ha bisogno di linfa e idee nuove.

Il festival si autofinanzia tramite il crowdfunding: cosa ne pensi di questo strumento, quale vantaggio offre e quali limiti pone (se ci sono)?

E' uno strumento validissimo e al passo coi tempi. E' utile per chi ha bisogno di "linfa economica" per i progetti, e nello stesso tempo offre visibilità e diffusione al progetto stesso. Inoltre è un modo per rendere la cultura davvero partecipata, il successo e l'adesione del pubblico dimostrano infatti che, a discapito del sempre maggior disinteresse delle istituzioni verso le iniziative culturali (soprattutto se vengono da parte di "emeriti sconosciuti"), i veri fruitori hanno invece bisogno d'arte e cultura, al punto di decidere di investire soldi privati, pochi o tanti che siano.

Play With Food-La scena del cibo 3
Associazione Qubi-via Parma, 75
CineTeatro Baretto-via Baretto, 4
Circolo dei Lettori-via Bogino,9
da Mercoledì 28 marzo a Domenica 1 aprile 2012
Info 3468586717
Prenotazioni 3423501054

Cuochivolanti s.n.c.
via Modena, 43-Torino
tel. 0117651351

<http://www.cuochivolanti.it/>
<http://www.playwithfood.it/>

APPUNTAMENTI
27/03/2012 - IL FESTIVAL

Il cibo dà spettacolo non soltanto in cucina

Al via «Play with Food»:
installazioni, performances
e teatro

TIZIANA PLATZER

TORINO

L'obiettivo realista e reale: trovarsi un'occupazione. Poi l'aspetto creativo, meglio ancora, passionale: quindi seguire quello che si sente nella pancia. In questo caso, ciò che finisce anche nella pancia. Un connubio di fortune quelle messe insieme da Davide Barbato, 34 anni, di Massa Carrara e da 12 a Torino dove è arrivato dopo il liceo per frequentare il Dams: oggi, e da diverse stagioni ormai, è lo chef artista dei Cuochivolanti. Un'impresa di catering e cucina a domicilio e un progetto di teatro/arte varia itinerante.



«Civediamoaldiperdi» è il titolo dello spettacolo in scena al Baretto

FORSE TI INTERESSA ANCHE

+ Il miracolo del Baretto presidio della cultura

La terza edizione

E in questo percorso in crescita ci sta tutto il «Play with Food», festival arrivato alla terza edizione, pronto a aprire scene e cucine domani alle 18,30 all'associazione Qubì, spazio di recente sviluppo in via Parma 75, e a tirare il sipario su spettacoli, performance e installazioni sino al 1 aprile. «E' vero, io e Roberta Cavallo, compagna nell'esperienza teatrale conclusa nel 2006 con la compagnia dei Marcido, abbiamo prima di tutto pensato a inventarci un lavoro: l'interesse per il cibo ci accomunava» racconta Barbato. «Poi restava la voglia di fare teatro, di interpretare, e allora perché non unire i due mondi: entrambi hanno bisogno di prove e preparazioni, e di un pubblico per l'esecuzione finale. Lo stesso pensiero che muove il nostro festival, quest'anno dedicato proprio a "La scena del cibo", grazie al fatto che il Baretto ha inserito la nostra iniziativa nel cartellone».

A teatro

Dopo l'avvio di domani - sarà la presentazione dei lavori di design, video, fotografie e graphic-design realizzati da nove artisti, fra singoli e collettivi, e che resterà allestita sino al 1 aprile - il centro di copioni, pentole e taglieri sarà il palcoscenico in via Baretto 4: profumi immaginari e piatti cucinati davanti alle quinte verranno offerti alla platea il 29 e 30 marzo dalle 21. Prima serata con lo studio dei Cuochivolanti «L'anima in bocca», in previsione del debutto a giugno e indagine sulle relazioni sottili fra emozioni e scelta/non scelta del cibo. Seguirà lo spettacolo di teatro fisico, dei «buffoni» della compagnia Encroq, «Funky pudding»: l'individuo che reinventa un'esistenza dagli scarti dei rifiuti alimentari. Il filo dello spreco, dell'abbondanza a prescindere dalla necessità si tira nei diversi momenti del festival, accompagna anche gli aperitivi «pret - a porter» che anticipano gli spettacoli e l'inaugurazione. Il 30 al Baretto saranno in scena «Lapastalpomodoro» dei Grimaco - cosa si pensa mentre si affetta una cipolla, o si passa il pomodoro? - e «Civediamoaldiperdi», autobiografia di tre ragazze genovesi che brandendo le padelle discutono sull'ingombro del colosso Carrefour nel centro storico di Genova.

Cene e aperitivi

Altri eventi il 31 marzo al Circolo dei Lettori, alle 20,30, con la cena-spettacolo «Obbligo di chi la dà - ovvero L'ultimo dei bon ton», e il 1 aprile dalle 11 alle 14 con la degustazione «Non è la solita minestra»: il pubblico indovina gli ingredienti.

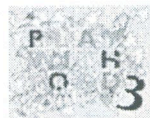
Eventi

ITALIA / 27/03/2012

Play with Food. La scena del cibo

Terza edizione del festival di arti visive dedicate al cibo. Oltre 80 eventi tra spettacoli, performance e installazioni. Dagli aperitivi pret-à-porter alle videoricette. A Torino, fino al 1° aprile

Play with Food



Non è la solita minestra. È il titolo di una bizzarra degustazione: tre prodotti a sorpresa. Da ingerire, riconoscere e poi riflettere sul senso (perduto) delle materie prime. C'è un **ricettario itinerante** (non da mangiare ma da ascoltare), l'**happy hour pret-à-porter**, ovvero un aperitivo portatile e antispreco, il *Funky Pudding* e *Pane&Cemento*. Si tratta di **estensioni gastronomiche**. Digressioni culinarie. Divagazioni appetitose. Dove il **cibo** attraversa territori inediti e diventa protagonista di video, installazioni, fotografie e performance.

Benvenuti a *Play with Food 3 – La scena del cibo*, il primo festival di arti visive applicate alla cucina che, dal 28 marzo al 1° aprile, torna a Torino con oltre 80 tra spettacoli ed eventi. Terza edizione, sempre curata e ideata dal geniale e istrionico team dei

PER SAPERNE DI PIU'

Torino: 10° -2°

GUIDA DI VIAGGIO

DOVE

TORINO

- Informazioni Paese
- Come arrivare
- Periodo migliore per partire
- La città: cosa vedere
- I luoghi da non perdere in Piemonte
- Feste ed eventi
- In valigia
- Cosa mangiare
- Cosa comprare
- Da leggere sulla destinazione
- Indirizzi e link utili

ARTICOLI 20

Cuochivolanti - insieme all'associazione **CuochiLab** - che crede fermamente nella **simbiosi tra arte e gastronomia** e dello **show-food** ne ha fatto un mestiere. Inventando **catering creativi** e live cooking con spettacoli teatrali incorporati. Il festival è una naturale estensione di questa **passione-professione**.

Play with Food, quindi. Varie sedi e due fasce orarie: 16-20 (giovedì e venerdì), 10-20 (sabato e domenica). Tanti gli appuntamenti da mettere in agenda, a partire dalle **anteprime**: *Lapastalpomodoro*, spettacolo di teatro-danza che declina la preparazione di un normale **piatto di pasta in quattro chiavi**: Purista, Creativo, Contemporaneo, Zen (30 marzo, ore 21, Teatro Baretto, via Baretto 4). E *Civediamoadliperdì*, una riflessione sul cibo nell'era del biologico.

Ricordi tra pentole e padelle vanno in scena con *Kitchen Memories*, il progetto di Eleonora Diana che racconta le persone attraverso le **memorie in cucina**. Reminescenze anni '60 e '70 in *Sapore di ricordi*, le **videoricette vintage** recuperate dall'associazione *Documentary in Europe*. Si riflette sui comportamenti a tavola (posture&co) nell'**installazione** di Lucia Citterio mentre nella performance *L'anima in bocca* si scoprono le **trame segrete della relazione tra cibo-digestione-emotività**. E poi, *Edi[ta]ble*. *Cinema da gustare* e le **mostre fotografiche** *Crazy Foods*, *Pulp Stories* e *Painted Tomatoes*. Provocazioni ad arte in *Funky Pudding* e nello **show-cena** *Obblighi di chi la dà. Ovvero l'ultimo dei bon ton*. Una chiacchierata tra commensali su argomenti leciti e illeciti.

Info: *Play with food 3. La scena del cibo*, Torino, dal 28 marzo al 1° aprile 2012, www.playwithfood.it, www.cuochivolanti.it.

Alessandra Turci

eventi

TORINO: Torino: bellezze alpine in mostra

eventi/weekend

TORINO: Torino, autunno d'arte: luci, fiere, eventi off

eventi

TORINO: 150 anni d'Italia, 150 anni di moda

eventi

TORINO: Sogni da guardare

eventi

TORINO: Salone Torino: la Russia e i 150 libri dell'Unità d'Italia

[Tutti gli articoli »](#)



28/3/2012

Mi piace


Tweet 0

+1 0

Share

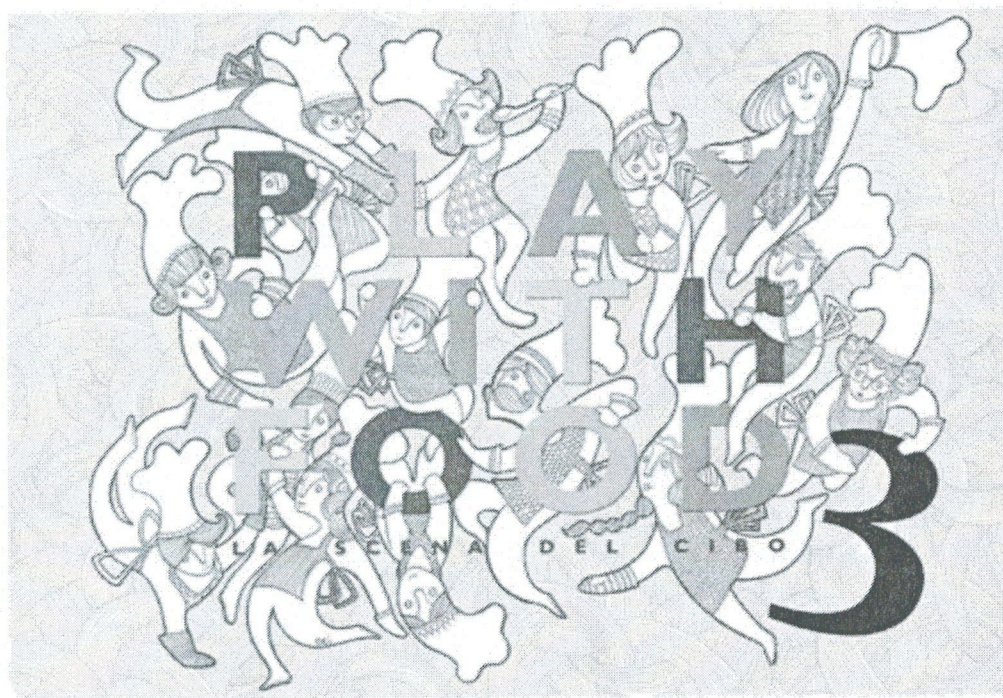
Play with food

TRE SEDI, TORINO

 La terza edizione del festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo e' il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti. Nel programma mostre, spettacoli teatrali e momenti conviviali.

COMUNICATO
STAMPA

Giunge
alla sua
terza
edizione
**PLAY
WITH
FOOD** -
LA
SCENA
DEL
CIBO,
primo
festival di
arti visive
e



performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai CUOCHIVOLANTI e dall'ASSOCIAZIONE CUOCHILAB, in collaborazione con ASSOCIAZIONE BARETTI, ASSOCIAZIONE QUBÌ e IL CIRCOLO DEI LETTORI.

L'edizione di quest'anno – che si terrà a Torino dal 28 marzo al 1 aprile 2012 – è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma.

L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio Qubì, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances di LUCIA CITTERIO, ELISABETTA DI SOPRA, VITO RAIMONDI, ELEONORA DIANA, MAURO PARRINELLO E CHIARA CARDEA e i collettivi SUPEROTTIMISTI, TOMATO CATCH UP e V-ARS VISUALARTSPACE. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Il grande successo delle prime edizioni, presto sostenuto da importanti realtà culturali del territorio come il Circolo dei lettori, il CineTeatro Barette, l'Associazione Qubì e il Festival Cinemambiente, e patrocinato dalla Regione Piemonte, è documentato nel libro "Play with Food – La scena del cibo", edito nell'aprile 2011 da Editoria&Spettacolo.

PLAY WITH FOOD 3

LA SCENA DEL CIBO / TORINO, 28 MARZO – 1 APRILE 2012

un progetto di Cuochivolanti e Associazione CuochiLab

in collaborazione con Associazione Baretto / Associazione QuBì / il Circolo dei lettori

direzione artistica Davide Barbato e Chiara Cardea

supervisione gastronomica Roberta Cavallo

collaborazione organizzativa Patrizia Capuzzi

ufficio stampa Ilaria Gai

organizzazione e promozione Marta Valsania

immagine e grafica Alain Battiloro

con la partecipazione di

Coop / Filmika / pentolapvessione / Birrificio Torino / Venturino Noleggi / Litrocubo

/ Marco Gennaro architetto

Il programma completo è sul sito.

INFORMAZIONI

Cuochivolanti + 39 346 858 87 17 - www.playwithfood.it – www.cuochivolanti.it

PRENOTAZIONI

Cuochivolanti + 39 342 35 01 054

UFFICIO STAMPA

Ilaria Gai + 39 338 92 30 234 - press@cuochivolanti.it

LUOGHI DEL FESTIVAL

Associazione QuBì > via Parma 75, Torino

il Circolo dei lettori > via Bogino 9, Torino

CineTeatro Baretto > via Baretto 4, Torino

BIGLIETTI

QuBì: ingresso libero

Teatro Baretto: 10 euro intero e 8 euro ridotto (il biglietto è valido per i 2 spettacoli della serata)

Circolo dei lettori: 35 euro (cena/spettacolo)

Aperitivo al Teatro Baretto: 5 euro (prenotazione consigliata: + 39 342 35 01 054)

ABBONAMENTI

Abbonamento spettacoli: 16 euro - 4 spettacoli al Baretto

Abbonamento festival: 50 euro - 4 spettacoli al Baretto + cena al Circolo dei lettori

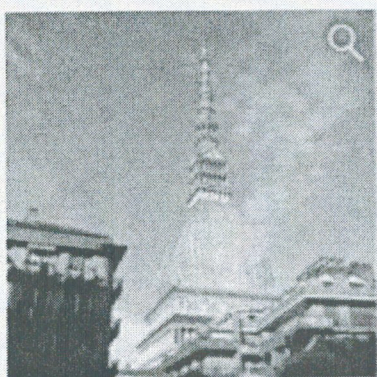
"Play with food", a Torino la terza edizione



Dal 28/03/2012
Al 01/04/2012



Consiglia



★ VOTO REDAZIONE: 8

🌐 SITO: <http://www.playwithfood.it>

➤ DAL: 28/03/2012

⏪ AL: 01/04/2012

Giunge alla sua terza edizione Play with food- La scena del cibo, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione Cuochilab, in collaborazione con Associazione Baretti, Associazione Qubi e il Circolo dei lettori. L'edizione di quest'anno, che si terrà a Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012, è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma.

L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio Qubi, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di

un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti. All'inaugurazione, e durante le serate al Baretti (a partire dalle 20), sarà possibile gustare un insolito aperitivo.

Luoghi del festival:

Associazione Qubi: via Parma 75

Il Circolo dei lettori: via Bogino 9

CineTeatro Baretti: via Baretti 4

Associazione Cuochivolanti Torino

Play with food**La scena del cibo**

dal 28 marzo al 1 aprile 2012

Giunge alla sua terza edizione Play with food- La scena del cibo, primo **festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo**, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione Cuochilab, in collaborazione con Associazione Baretto, Associazione Qubi e il Circolo dei lettori.

L'edizione di quest'anno, che si terrà a Torino **dal 28 marzo al 1 aprile 2012**, è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma.

L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio Qubi, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione Cuochilab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti.

All'inaugurazione, e durante le serate al Baretto (a partire dalle 20), sarà possibile gustare un insolito aperitivo.

Luoghi del festival

Associazione Qubi: via Parma 75, Torino

Il Circolo dei lettori: via Bogino 9, Torino

CineTeatro Baretto: via Baretto 4, Torino

Prenotazioni

Cuochivolanti + 39 342 35 01 054


BigliettiQubi: **ingresso libero**Teatro Baretto: **10 euro** intero e **8 euro** ridotto (il biglietto è valido per i 2 spettacoli della serata)Circolo dei lettori: **35 euro** (cena/spettacolo)Aperitivo al Teatro Baretto: **5 euro** (prenotazione consigliata: + 39 342 35 01 054)**Abbonamenti**Abbonamento spettacoli: **16 euro** - 4 spettacoli al BarettoAbbonamento festival: **50 euro** - 4 spettacoli al Baretto + cena al Circolo dei lettoriPer il **programma** vedi alla pagina www.playwithfood.it - www.cuochivolanti.it**Info:****Cuochivolanti s.n.c.**

via Modena 43 - 10153 Torino

Tel. 0117651351 - +39 342 35 01 054

E-mail: info@cuochivolanti.itSito: www.cuochivolanti.it

Play with Food 2012

 Mi piace Invia Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici. +1 0

Dove: **Torino -
Piemonte**

Dal: **28-03-2012**

Al: **01-04-2012**

E' il primo festival di
arti visive e
performative
interamente dedicato
al cibo: teatro,
danza, video,
installazioni,
fotografia,
performance, sound
design e,
naturalmente,
cucina. Il festival



nasce da un'idea dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, un gruppo di cuochi e artisti che dal 2006 è impegnato sul doppio fronte del teatro e della cucina. Il festival è nato con l'intento di dare spazio e visibilità a giovani artisti che hanno messo il cibo al centro dei loro progetti. Attori, drammaturghi, danzatori, fotografi, videomakers, performers, artisti visivi, grafici hanno partecipato alle prime due entusiasmanti edizioni del festival, proponendo le loro visioni e giocando con libertà e creatività sul tema del cibo

Sito Play with Food

FOTO



VIDEO

LINK CORRELATI

> Articoli

PIEMONTE

27-03-2012

Terza edizione per Play with Food, festival di arti visive e performative dedicato al cibo.

a cura di Cecilia Allegra

Torino: al Teatro Baretti, giovedì 29 e venerdì 30 marzo 2012, i Cuochi Volanti lanceranno la sezione teatrale di un festival interamente legato ai piaceri dello stomaco.

Insieme all'associazione CuochiLab, i Cuochi Volanti arricchiscono il repertorio delle loro iniziative culinario-performative con un festival interamente dedicato al tema del cibo, che prevede la realizzazione di installazione, performance, spettacoli e proiezioni video e pellicole. Al Teatro Baretti il compito di ospitare la sezione performativa della rassegna con due serate che vedranno affacciarsi sul palco i padroni di casa Cuochi Volanti e altre tre compagnie, selezionate attraverso un bando apposito pubblicato sul sito www.playwithfood.it.

L'idea del festival, in programma da mercoledì 28 marzo a domenica 1 aprile in numerose location torinesi, risponde alla duplice natura professionale dei Cuochivolanti: nati da un'idea di Roberta Cavallo e Davide Barbato, impegnati professionalmente nel teatro per dieci anni, i due eclettici artisti decidono un bel giorno di unire una solida esperienza nell'ambito della ristorazione a domicilio a regolari incursioni nelle arti performative. Con l'intento di esplorare nuove forme di convivialità e sondare inedite implicazioni del cibo attraverso il teatro e l'azione scenica, nasce il progetto di **Play with food-la scena del cibo**, che prende il nome dall'effrazione del classico monito: "non giocare col cibo!".

Un festival "mobile" e multidisciplinare, occasione di visibilità e confronto per artisti che, nel loro percorso, si sono occupati del cibo e del nutrimento come spunto di riflessione e gioco artistico. **Play with Food** rappresenta una novità nell'ambito dei festival e delle rassegne artistiche proprio per la sua specificità tematica e la sua eccentricità disciplinare.

Al Teatro Baretti di Torino giovedì 29 e venerdì 30 alle ore 21.00 con biglietti a Euro 10 ed 8: informazioni e prenotazioni allo 011.655.187 o sul sito www.cineteatrobaretti.it.

chefdicucina
MAGAZINE



HOME

OSPITALITÀ

PROFESSIONISMO

EVENTI

CONVIVIO

HIGHLIGHTS

LAVORO&CO

SOLO PER VOI

LIFESTYLE

NOVITÀ DALLE AZIENDE

PLAY WITH FOOD

Mi piace

Piace a 3800 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

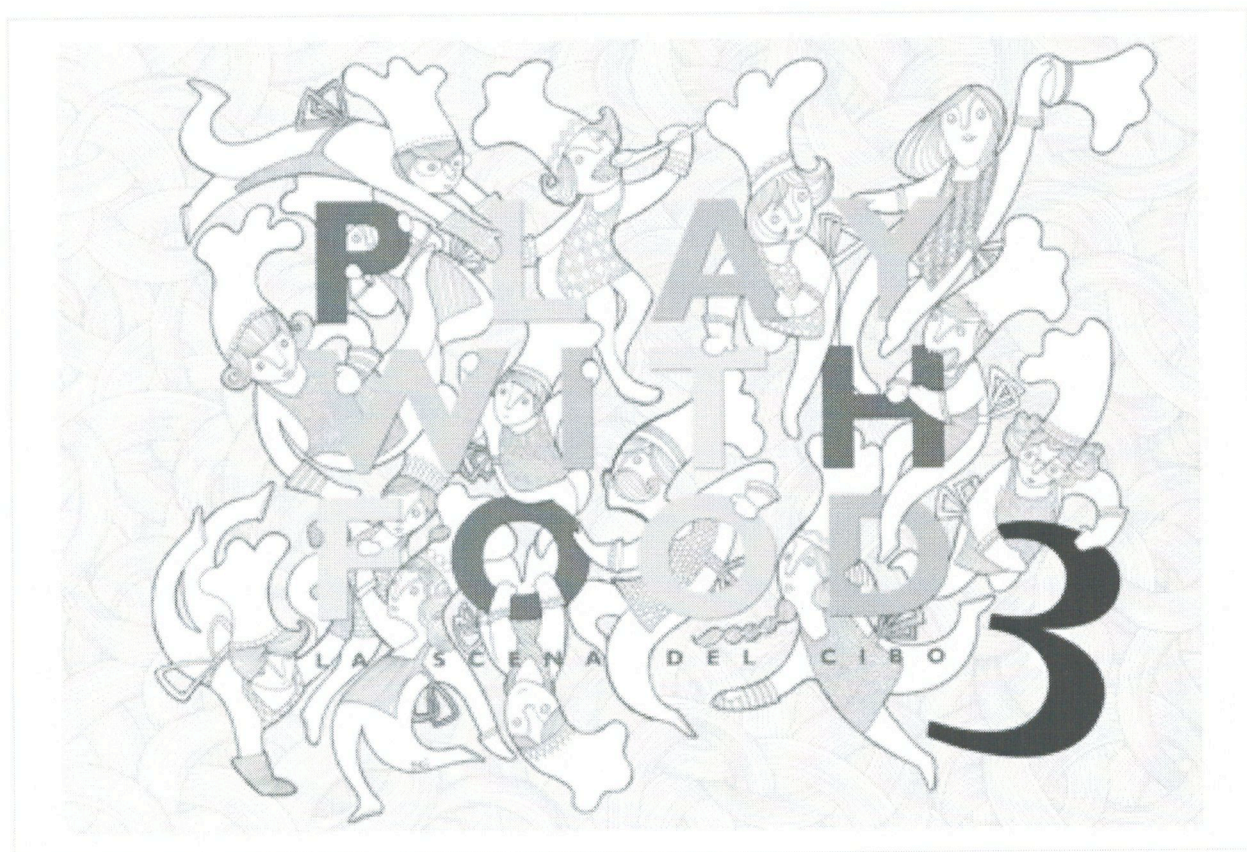
La terza edizione di Play With Food, festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, che si tiene a **Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012**, vede quest'anno il supporto di pasta Rummo Lenta Lavorazione®

Play With Food, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, si tiene a Torino dal 28 marzo al 1° aprile 2012 grazie al supporto di aziende illuminate che hanno sposato l'idea di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La presenza alla manifestazione si concretizza in aperitivi a base di pasta Rummo Lenta Lavorazione® che i Cuochivolanti hanno inventato scegliendo tra formati inusuali come le pastine - corallini, lumachine, semi di cicoria, semi d'orzo - oltre a orecchiette e mezze penne rigate, e in omaggi di pasta accompagnati da due ricette ideate appositamente per l'occasione (vedi comunicati allegati).

www.cuochivolanti.it

PLAY WITH FOOD



Giunge alla sua terza edizione Play with Food – la scena del cibo, primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab, in collaborazione con Associazione Baretti, Associazione QuBi e il Circolo dei lettori. L'edizione di quest'anno – che si terrà a Torino dal 28 marzo al 1 aprile 2012 – è il frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti fra arti visive e arti performative, e dalla cui selezione di artisti e compagnie ha preso vita il programma. L'inaugurazione del festival, il 28 marzo allo spazio Qubi, aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni, fotografie e brevi performances di Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Eleonora Diana, Mauro Parrinello e Chiara Cardea e i collettivi Superottimisti, Tomato Catch Up e VisualArtSpace. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20. Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal

Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival, il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 20. Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Il grande successo delle prime edizioni, presto sostenuto da importanti realtà culturali del territorio come il Circolo dei lettori, l'Associazione Baretto, l'Associazione Qubì e il Festival Cinemambiente, e patrocinato dalla Regione Piemonte, è documentato nel libro "Play with Food – La scena del cibo", edito nell'aprile 2011 da Editoria&Spettacolo. Il cuore di questa edizione sarà il teatro, protagonista il 29 e il 30 marzo al Teatro Baretto, che quest'anno ha collaborato al progetto inserendo gli spettacoli del festival all'interno della propria stagione teatrale.

Il 29 marzo la serata aprirà con una nuova performance dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, seguita da Funky Pudding, spettacolo di teatro fisico della compagnia italo/francese En Croq, con la regia di Philip Radice. Il 30 marzo sarà la volta di due debutti assoluti, con spettacoli pensati per PWF3: Lapastalpomodoro, spettacolo di teatro-danza della compagnia torinese Grimaco, e Ci vediamo al Dì per Dì, performance del genovese Il Gruppo Teatro Campestre.

Play with Food

un progetto di Cuochivolanti e Associazione CuochiLab

www.playwithfood.it – www.cuochivolanti.it

Eventi

Play with Food 3

La scena del cibo

Mercoledì 28 Marzo

Play with Food, La scena del cibo è il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo: teatro, danza, video, installazioni, fotografia, performance, sound design e, naturalmente, cucina.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, un gruppo di cuochi e artisti che dal 2006 è impegnato sul doppio fronte del teatro e della cucina.

Gli spettacoli:

Giovedì 29 marzo, ore 21.00 / Teatro Baretto, via Baretto 4

CUOCHIVOLANTI / ASSOCIAZIONE CUOCHILAB

L'ANIMA IN BOCCA - STUDIO

PERFORMANCE / TEATRO - DEBUTTO NAZIONALE

Cosa succede al nostro apparato digerente quando siamo scossi da forti emozioni?

E, di contro, cosa sente il nostro cuore quando il corpo ingerisce un alimento?

In breve studio, un'azione performativa con cui i Cuochivolanti indagano le relazioni spesso indecifrabili fra cibo ed emotività.



link all'evento



condividi



stampa la pagina



Torna agli eventi del
giorno

COMPAGNIA ENCROQ

FUNKY PUDDING

TEATRO

Funky Pudding è uno spettacolo di buffoni che tende a ribaltare il fragile equilibrio che separa gli individui dai loro rifiuti, l'uomo dalla sua società.

Una coppia di obesi che vive "come gli altri" ma... dentro a un bidone dell'immondizia.

Venerdì 30 marzo, ore 21.00 / Teatro Baretto, via Baretto 4

GRIMACO MOVIMENTIUMANI

LAPASTALPOMODORO

TEATRO / DANZA - DEBUTTO NAZIONALE

Cucinare la pasta al pomodoro. Quanti modi ci sono per preparare un piatto di pasta al sugo? Come in un film a episodi, quattro diverse situazioni culinarie, che prendono il nome dai suoi protagonisti: Purista, Creativo, Contemporaneo e Zen. Tutti alle prese con la preparazione di un piatto di pasta al pomodoro.

IL GRUPPO DI TEATRO CAMPESTRE

CIVEDIAMOALDÌPERDÌ

PERFORMANCE / TEATRO - DEBUTTO NAZIONALE

Tre ragazze in scena tra pentole e padelle rappresentano i conflitti e le insidie del cibo nell'era del biologico. Uno spignattare di fondo partecipa alla discussione sull'esistenza, dove il cibo è necessità. Giorno per giorno. Da un giorno all'altro il Dì per Dì, catena di supermercati che deteneva l'egemonia nel centro storico di Genova, ha cambiato colore e preso un nome francese: ora si chiama Carrefour, ma poco altro cambia, resta un supermercato.

Sabato 31 marzo, ore 20.30 / il Circolo dei lettori, via Bogino 9

SARA CASIRAGHI / PENTOLAPVESSIONE / ELENA PUGLIESE

OBBLIGHI DI CHI LA DÀ - ovvero L'ultimo dei bon ton

CENA / SPETTACOLO – NUOVA CREAZIONE

Dopo una breve lectio magistralis semiseria sul bon ton, tutti i presenti assaggeranno squisiti manicaretti e metteranno in pratica ciò che hanno ascoltato apparecchiando, decidendo la disposizione dei commensali e chiacchierando di argomenti leciti e illeciti secondo le regole della vera padrona di casa. Ispirato al celebre "Talismano della felicità" di Ada Boni.

Contatti: INFORMAZIONI Cuochivolanti 39 346 858 67 17 - www.playwithfood.it – www.cuochivolanti.it
PRENOTAZIONI Cuochivolanti 39 342 35 01 054

Prezzo: BIGLIETTI

Qubi: ingresso libero

Teatro Baretto: 10 euro intero e 8 euro ridotto (il biglietto è valido per i 2 spettacoli della serata)

Circolo dei lettori: 35 euro (cena/spettacolo)

Aperitivo al Teatro Baretto: 5 euro (prenotazione consigliata: 39 342 35 01 054)

ABBONAMENTI

Abbonamento spettacoli: 16 euro - 4 spettacoli al Baretto

Abbonamento festival: 50 euro - 4 spettacoli al Baretto cena al Circolo dei lettori

Luogo: Sedi varie in Torino

L'evento avrà termine il giorno 01/04/2012

Tutti i periodi di svolgimento e orari.

Link (1)[Play with food](#)**Immagini (1)****Video (1)**[presentazione](#)

Play With Food ha una base democratica

Ha una base democratica *Play With Food 3 La scena del cibo*, un progetto di Cuochivolanti e Associazione CuochiLab, in tre luoghi di Torino dal 28 marzo al 1° aprile. Il fitto programma, che intreccia le arti all'alimentazione, è frutto di due bandi d'idee a cui hanno risposto circa 80 progetti: un'equa selezione ha dato vita all'attuale menù. L'iniziativa piace, vanta una pubblicazione a testimoniare il gradimento (stampata da Editorie&Spettacolo), svecchia la già lunga tradizione di cibo come espressione culturale, ne fa un arioso gioco nuovo di allegra convivialità ed integrazione. Al Qubì di via Parma 75, durante tutta la manifestazione, si potranno assaporare, vedere, toccare le installazioni, video o design, di tredici artisti. Nel 2012 è il teatro il fulcro del progetto, con alcuni intriganti debutti nazionali, giovedì 29 marzo e venerdì 30 marzo al Teatro Baretto di San Salvario. Cuochivolanti e Associazione CuochiLab debuttano giovedì con lo studio *L'anima in bocca*, recitato da Chiara Cardea che l'ha scritto insieme a Davide Barbato; la traccia si basa sulla relazione tra emozione e digestione. I due fondatori di CuochiLab hanno una solida formazione, che li ha visti collaborare con Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa; tra i prossimi impegni c'è la produzione della pièce *Happy Meals* vincitrice del bando 2011 del Sistema Teatro Torino. La serata si completa con la performance clownesca *Funky Pudding* della compagnia En CroQ, diretta da Philip Radice. Venerdì si succedono due prime nazionali, dell'ensemble di danza contemporanea *Grimaco_movimentumani* e del genovese Gruppo di Teatro Campestre; *Grimaco*, di Veronica Forioso ed Elena Pisu, a cui mai è mancato il gusto dell'ironia, propone *Lapastalpomodoro* dove si scodellano quattro approcci alla pasta, quattro preparazioni che rispecchiano stili di vita: purista, creativo, contemporaneo, zen. Segue *Civediamoaldiperdi* del Gruppo Teatro Campestre, che con la sua prima produzione *Un fischio, samba, morte*, ha vinto il Premio Speciale del Bando Giovani Realtà del Teatro a Udine nel 2011. Esula un po' dal teatro, perché è un appuntamento poliedrico ma da non perdere, quello al Circolo dei Lettori sabato 31 marzo alle 20.30: si chiama *Obblighi di chi la dà*, ovvero l'ultimo dei bon ton, è una cena spettacolo, è di Sara Casiraghi, Elena Pugliese, Cuochivolanti.

Tutto il resto è su www.cuochivolanti.it



Maura Sesia

DAL 29 MARZO 2012 AL 30 MARZO 2012

Play with Food 3

Cineteatro Baretti

Via Baretti, 4
10125 - Torino (TO)
telefono: 011655187

 Mi piace Tweet 0

0 voti | 0 commenti

SCHEDA**VOTI E COMMENTI****La scena del cibo**

Giunge alla terza edizione il festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo: teatro, danza, video, installazioni, fotografia, performance, sound design e, naturalmente, cucina. Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab, un gruppo di cuochi e artisti che dal 2006 è impegnato sul doppio fronte del teatro e della cucina.

INFORMAZIONE GENERALI**Vai al sito dell'evento**

tel: 3468586717

MARZO 2012

L'evento è presente nei seguenti giorni:

G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

PREZZI E ORARI DEL 30 marzo 2012**ORARI**

21:00

PREZZI

10.0 € Teatro Baretti

35.0 € Circolo lettori

Play With Food

L'appetito vien giocando!

di: Simone D'Agostino



Chi da bambino non si è mai sentito dire “**non si gioca col cibo**”? A quanto pare si tratta di una di quelle norme valide finché non si scopre che da grandi potrebbe diventare ancor più divertente trasgredire questa semplice regola.

A seconda degli usi, della provenienza e di tanti altri fattori direi che esistono due scuole di pensiero: per alcuni cucinare e mangiare sono semplici attività di sostentamento, per altri **la cucina è divertimento**, colore, condivisione e convivialità.

È praticamente impossibile far capire a tutti quelli che appartengono a questa seconda categoria che col cibo non si gioca, anzi farlo, diventa quasi un obbligo! A maggior ragione se si considera la cucina una **stupenda e inusuale forma d’arte**, in grado di contaminare con la sua allegria settori artistici meno inconsueti.

Prendendo spunto da questa semplice verità possono nascere iniziative veramente interessanti che colpiscono e appassionano grazie alla loro originalità. **Play With Food è, per dirla breve, il festival che non ti aspetti e che, proprio per questo, può stupire.**

Il protagonista indiscusso è il cibo e tutto ciò che evoca. Non si parla quindi esclusivamente di cucina in sé e per sé, ma soprattutto delle emozioni e dei sentimenti che è in grado suscitare. Il tutto attraverso le chiavi di lettura proposte da diverse forme d’arte: fotografia, design, performance, danza e teatro, solo per citarne alcune.

L’idea nasce grazie alla collaborazione tra **Cuochi Volanti** e **l’Associazione CuochiLab**. Il team di Cuochi Volanti coniuga l’esperienza nel teatro alla passione per la buona cucina. Grazie a questo particolare binomio Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi e Chiara Cardea offrono, fin dal 2006, servizi di **cabaret-aperitivo**, **live cooking** e cucina a domicilio, servendo tranches di recitazione tra una portata e l’altra.

Play Whith Food, giunto quest'anno alla **terza edizione**, si è svolto **tra il 28 marzo e l'1 aprile a Torino**, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Baretti, dell'Associazione QuBì e del Circolo dei Lettori, organizzando diverse manifestazioni all'interno delle relative sedi. La selezione degli artisti e delle compagnie che hanno partecipato è stata effettuata tra 80 progetti.

La sezione dedicata alle arti figurative ha dato il via al festival ed ha avuto luogo per tutta la durata dell'evento. Hanno fatto gli onori di casa **Lucia Citterio, Elisabetta Di Sopra, Vito Raimondi, Eleonora Diana, Mauro Parrinello, Chiara Cardea** e i collettivi **Superottimisti, Tomato Catch Up** e **Visual ArtSpace**.

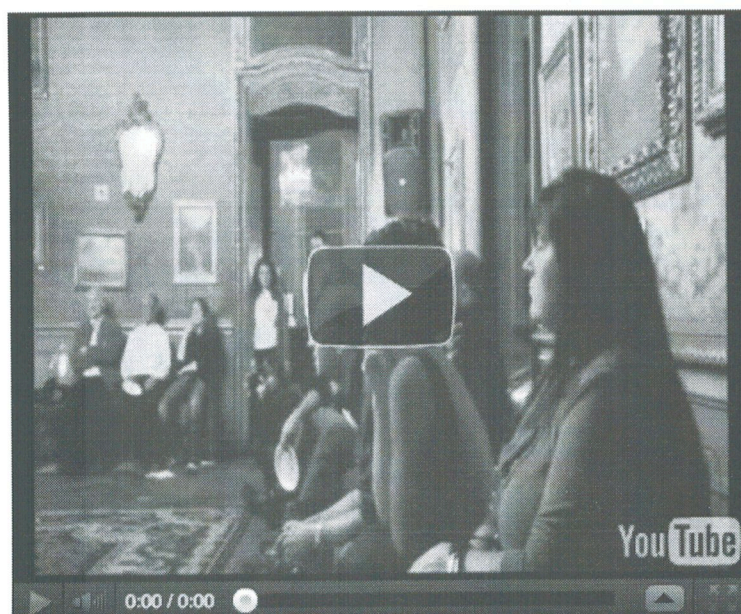
Il 29 marzo il teatro è diventato protagonista col debutto degli organizzatori della manifestazione sul palco del CineTeatro Baretti seguita dalla performance della compagnia italo-francese **En Croq**.

Il giorno successivo sono stati presentati alcuni spettacoli realizzati appositamente per la manifestazione allestiti dalla compagnia torinese **Grimaco** e dal **Gruppo Teatro Campestre** di Genova.

La serata del 31 ha chiuso il ciclo dedicato al teatro con una particolarissima **cena/lezione /spettacolo** cucinata e condotta da **Sara Casiraghi** e **Elena Pugliese** in collaborazione con Cuochi Volanti.

Se tutto questo non bastasse al filone principale si sono unite una serie di eventi speciali quali l'installazione/performance itinerante di **Chiara Vallini (Teatro Neo)** e la presentazione di alcuni oggetti di Design dall'evidente ispirazione culinaria di **George F. Kaplan, Marco Ostini** e **Daniela Cavallo**. Il collettivo **Cucina-To** ha concluso l'1 aprile con una degustazione/gioco all'interno dello spazio QuBì.

Congratulazioni agli organizzatori e a tutti i partecipanti per aver realizzato una rassegna di ottimo livello, all'interno della quale ho potuto vedere personalmente tanta voglia di sperimentare e di trascinare il pubblico. Sarebbe meraviglioso se un maggior numero di eventi di questo genere, condotti da giovani altrettanto pieni di grinta e iniziativa, coinvolgessero ancora di più la città di Torino.



Home › Eventi › Festival e rassegne › Play with food. A Torino il cibo è in scena

Play with food. A Torino il cibo è in scena

DOMENICA 01 APRILE 2012 07:53 | DANIELA ARCUDI



Chiara Vallini / Teatro Neo in Ricettario / Lato B

Lo ammetto: decido di incastrare una visita a **Play with food** - La scena del cibo, rassegna di teatro, cibo & dintorni in questo fine settimana a Torino, in una serata in cui ho già un altro appuntamento come tardo dopo-cena.

Così, mentre una perfetta casalinga (*desperate or not*) sarebbe ai fornelli da decine di minuti, mollo tutto (figlia, compagno, casa, gatti e perfino il computer) per catapultarmi con buon anticipo al Teatro Baretto, zona San Salvario, multietnicità e movida sapientemente shekerati, tanto da obbligare una precisina come la scrivente a partir per tempo per dedicarsi, poi, all'ardua impresa di trovar parcheggio senza farsi venir le palpitazioni per l'approssimarsi dell'evento.

Ed è così che arrivo 'leggermente' in anticipo rispetto al canonico orario d'inizio spettacolo delle 21.

Che ci fossero i **Cuochivolanti** di mezzo, in questa rassegna, certo lo sapevo (insieme all'associazione **CuochiLab**, gruppo di cuochi e artisti che dal 2006 è impegnato sul doppio fronte del teatro e della cucina); e d'aver odorato nel comunicato stampa la presenza d'un aperitivo anche. Però, vederlo lì, anche "materialmente bello", come sostituto della mia mancata cena, si rivela un ottimo benvenuto.

Perché diciamocelo: che una pecca dell'organizzazione-teatro sia la mancanza di una sorta di 'intrattenimento' enogastronomico prima degli spettacoli è noto. E non perché si pretenda chissà quale offerta di manicaretti, ma festival e teatri attrezzati a soddisfare anche solo il desiderio d'un bicchier di vino, una birra o un caffè prima dello spettacolo non sono così tanti. Eppure, dove c'è anche solo un semplicissimo bar alla buona, pure improvvisato, troverete sempre la coda.

Stavolta in particolare, il cibo è protagonista, e quindi la sorpresa non è così sorpresa: in tanti lo portano in scena in svariati modi, in questa quattro giorni di arti visive (performance, foto, installazioni, video, design) con al centro l'interesse per l'alimentazione in senso lato; giusto quindi anche farlo assaggiare.

Ecco perché, chi vuole, oltre al biglietto per gli spettacoli, può pagare ulteriori 5 euro e ricevere un bicchiere di birra o uno di pigato, orecchiette al sugo con olive taggiasche e qualche altra stuzzicheria.

Convivialità è un modo per foraggiare le entrate. La ricetta qui è riuscitissima. Come non farsi tentare?

E' proprio con questa strategia che il marciapiede di fronte al teatro si riempie di 'street-food-amateur' (concedetemi il neologismo), che poi diventeranno spettatori di un teatro davvero gremito (!!) per i due lavori in programma nella serata: "Lapastalpomodoro" della giovane compagnia di danza **Grimaco_movimentumani**, di cui il ricordo più intenso rimane il profumo del soffritto che riesce a invadere il teatro (facendoci ricordare quanto, in teatro, l'olfatto sia un senso dimenticato e invece molto evocativo), e "CivediamoalDiperDi" del ligure **Gruppo Teatro Campestre**.

C'è poi anche chi, nei momenti di attesa, si avvicina a lei.

Chiara Vallini intrattiene in performance tête-à-tête chi sceglie una fra le sue ricette in menu. Muniti di cuffie si segue il racconto, mentre lei esegue - a suo modo - la ricetta. Da vera golosa, spudoratamente chiedo pure il bis, ossia una seconda portata, passando dalla misticanza al dolce.

E al posto del classico cappello, una pescera a raccogliere contributi. 'Che di sola arte, ahinoi, non si mangia.

In questo contesto estremamente rilassato prendono vita gli eventi proposti dalla rassegna, giunta alla sua terza edizione, che ieri sera ha presentato al Circolo dei Lettori "Obblighi per chi la dà - ovvero l'ultimo dei bon ton", semiseria cena-spettacolo ideata da **Sara Casiraghi** con **Elena Pugliese** ed ispirata al celebre "Talismano della felicità" di Ida Boni, una proposta ironicamente dedicata alla "formazione" della perfetta padrona di casa.

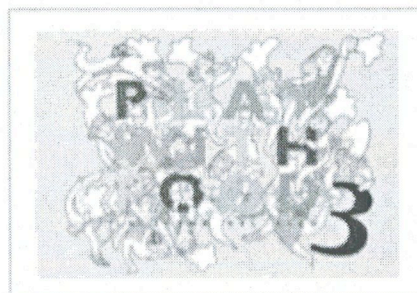
Play with food chiude oggi i battenti proponendo al QuBi (via Parma 75) dalle 11 alle 14 un gioco/degustazione curato dal collettivo **Cucina-to**. La degustazione di tre prodotti a sorpresa è preceduta e seguita da un gioco-puzzle di composizione d'una ricetta a partire dalle materie prime.

Ma occhio al pesce d'aprile!

Play with food – l'arte entra a tavola -

Scritto da Rossella Carluccio il 04 Aprile 2012

Giocare e immaginare con il cibo. Ma anche creare, emozionare e far riflettere. Play with food, la scena del cibo, è il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo. Un progetto innovativo che da tre anni viene riproposto sul palco torinese sempre con nuove idee e installazioni.



Sabrina Gabrielli

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina, che affiancati da altri cuochi, artisti e teatranti dell'Associazione CuochiLab, hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica delle due compagini fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Il grande successo delle prime edizioni, sostenuto da importanti realtà culturali del territorio come il Circolo dei lettori, l'Associazione Baretti, l'Associazione Qubì e il Festival Cinemambiente, si è potuto annoverare anche in quest'ultima terza edizione: 80 progetti fra arti visive e arti performative che hanno rievocato la dimensione creativa nascosta dietro a ciò che è presente quotidianamente sulla nostra tavola.

Vecchi utensili da cucina poi trasformati in vere e proprie opere di design, progetti grafici che documentano in chiave paesaggistica i frutti della terra, locandine cinematografiche con tema il cibo ri-immaginate e rielaborate, video installazioni che propongono ritratti di persone attraverso le loro memorie culinarie. Queste sono solo alcune delle opere presentate nella sezione arti visive a cui si sono aggiunti spettacoli e laboratori che documentavano introspezioni cultural-culinarie della nostra società.

Insomma Play with food è un'ottima portata adatta a tutti i palati.

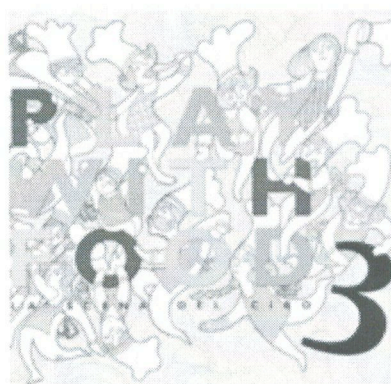
Per info: <http://www.playwithfood.it/>

TORINO

[tutti gli articoli](#)

Play with Food, quando è lecito giocare con il cibo
Play with Food, when it is allowed to play with food

2012/04/05



E' andata in scena questa settimana la terza edizione del festival di arti visive dove unico protagonista è il nutrimento e la convivialità.

It took place this week the third edition of the festival of visual arts, where food and conviviality were the protagonists.


Cinque giorni dedicati all'incontro e alle contaminazioni tra **arte** (nei suoi diversi linguaggi) e **cibo**; oltre 80 tra **progetti artistici** e **performance di live-cooking** e una vera e propria adunata di artisti, performer, fotografi e danzatori, tutti riuniti a **Torino** per confrontarsi con il tema del **food**. Questa, in sintesi, è stata la terza edizione di *Play with Food - La scena del cibo*, il primo **festival di arti visive** dove unico protagonista è **il nutrimento e la convivialità**.

 [Condividi](#) |   

*"L'idea nasce dai Cuochivolanti, un gruppo di ristoratori ma con una formazione teatrale alle spalle - spiega il direttore artistico **Davide Barbato** - Abbiamo voluto, così, creare un confronto artistico spostato sul tema inedito del cibo." Il piatto forte di quest'anno è stato il teatro, grazie alla collaborazione con il **Teatro Baretto**, che ha inserito in cartellone **quattro spettacoli** pensati per l'occasione. Nelle due **serate teatrali** si sono alternati il teatro-danza, che ha indagato tra cibo ed emotività; il gioco dei clown e buffoni con annessa meditazione sull'obesità; lo spettacolo *Ci vediamo al Di per Di*, dedicato alla preoccupazione sociale per il dilagare dei supermercati; e perfino la preparazione de *Lapastalpomodoro* vissuta come creazione artistica, declinata in quattro modi: purista, creativo, contemporaneo, oppure zen. "Per noi la relazione tra cibo e teatro è molto stretta ed evidente - procede Barbato - Sia nella preparazione di un buon piatto che di un buono spettacolo, i processi sono gli stessi e l'esito importante è quello della condivisione con il pubblico."*

Ma la vera casa di *Play with Food 3* è stato lo **spazio polifunzionale Qubì** di via Parma, che ha ospitato l'inaugurazione della kermesse cultural-gastronomica e in particolare la sua ambiziosa sezione *Arti visive*, fatta di **installazioni, video e fotografie**. Tra le opere più interessanti, *Pane&Cemento*, inedito connubio tra **scultura e arte bianca**, dove i panini imbottiti di cemento, ovviamente solo da guardare, ci ricordavano che le nostre città sono in gran parte farcite di mattoni e calcestruzzo, e la collezione *Eatable Jewels*, costituita da un campionario di **bon-bon presentati come gioielli** e firmata dall'artista **Daniela Cavallo**. E poi ancora la degustazione *Non è la solita minestra*, con tre prodotti a sorpresa da assaggiare e conoscere, le **mostre fotografiche** *Crazy Food*, *Pulp Stories* e *Painted Tomatoes* e infine *Kitchen Memories*, il progetto di **Eleonora Diana** che racconta la vita delle persone snocciolandone i loro ricordi in cucina (così come le video-ricette vintage di *Sapore di ricordi*, recuperate dall'associazione *Documentary in Europe*).

Parlando di cibo, però, c'è stato anche quello da mangiare: con il furgoncino dell'Aperitivo Volante, le degustazioni-quiz e la **serata conclusiva al Circolo dei Lettori** dove, insieme alla cena, è andata in scena un'ironica fusione tra lezioni di cucina e spettacolo, ispirata al famoso libro di ricette *Talismano della felicità* di **Ada Boni**.

 Consiglia Invia

Registrazione per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

FABRIZIO CORGNATI for ARTITUDE